

LICEO STATALE - "B. CROCE"-AVEZZANO
Prot. 0005538 del 15/05/2024
V (Uscita)

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2023-2024

CLASSE V SEZ. H

INDIRIZZO Liceo delle Scienze Umane

CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINE
Bianchi Gabriella	Matematica
Campoli Giada	Scienze Motorie
De Federicis Roberta	Storia
Di Bernardo Nora	Lingua e letteratura italiana
Di Salvatore Mariolina	Fisica
Doganieri Emanuela	Storia dell'arte
Fontana Fabiola Venere	Sostegno
Gallese Duilia	Lingua e cultura latina
Paris Elvira	Filosofia
Pinelli Mariachiara	Sostegno
Renzi Laura	Scienze Umane
Rodorigo Andrea	Religione
Sallustio Irma	Lingua e cultura straniera inglese
Tocci Sabrina	Scienze Naturali

INDICE

SEZIONE A – PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO	PAG. 2
PROFILI IN USCITA	
LINEE GENERALI E COMPETENZE CARATTERIZZANTI	
AREA DELLA VALUTAZIONE	PAG. 4
VALUTAZIONE DELLA FREQUENZA	
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	
VALUTAZIONE DEL PROFITTO	
CRITERI DI AMMISSIONE ALL’ESAME DI STATO	PAG. 7
CREDITO SCOLASTICO – TABELLE	
SEZIONE B – PROFILO DELLA CLASSE	PAG. 9
AREA BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	PAG. 11
PERCORSO FORMATIVO DEL GRUPPO-CLASSE	PAG. 12
SEZIONE C - LE PROVE D’ESAME	PAG. 29
CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE	
COLLOQUIO - GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	
ALLEGATI	PAG. 32

SEZIONE A - PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

PROFILI IN USCITA

L'offerta formativa del Liceo "Benedetto Croce" risponde alle esigenze dell'utenza e in generale alle istanze sociali che provengono da una società complessa e in continua evoluzione.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane garantisce una formazione equilibrata e completa, permettendo l'iscrizione a tutti i corsi di laurea. Oltre alle discipline di indirizzo, propone tutte le materie fondamentali della cultura umanistica, scientifica e linguistica; garantisce una formazione culturale completa e si propone di aiutare gli studenti a conoscere meglio se stessi, gli altri e le relazioni sociali, fornendo importanti strumenti per orientarsi nella dimensione interiore della mente e delle emozioni e nel contesto sociale ed economico. Il Liceo delle Scienze Umane permette di studiare in modo più approfondito la Psicologia e le Scienze dell'educazione e fornisce una buona conoscenza di base nei settori della Sociologia, dell'Antropologia, del Diritto e dell'Economia.

LICEO ECONOMICO-SOCIALE (OPZIONE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE)

Nel Liceo Economico-Sociale vengono valorizzate le aspettative degli studenti interessati ad acquisire competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle Scienze giuridiche, economiche e sociali. Tale opzione permette di studiare in modo più approfondito la Sociologia, l'Economia e il Diritto, fornendo al contempo una conoscenza di base di Antropologia e Psicologia, a cui aggiunge un rafforzamento della Matematica nel triennio. Questa opzione è l'unico corso liceale non linguistico che presenta nel suo quadro orario lo studio di due lingue straniere per l'intero quinquennio. Entrambe le lingue concorrono all'acquisizione delle suddette competenze. Questo permette all'indirizzo economico-sociale di avere una vocazione internazionale, nell'ottica di quanto raccomandato nella risoluzione del 24 marzo 2009 sul multilinguismo del Parlamento Europeo.

LICEO LINGUISTICO

Il Liceo Linguistico guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità necessarie per acquisire e maturare competenze finalizzate al conseguimento della padronanza comunicativa di tre lingue, oltre all'italiano. Consente la comprensione critica dell'identità storica di tradizioni e civiltà diverse, anche mediante brevi soggiorni nei Paesi di cui si studiano la lingua e la cultura. Dal primo anno del secondo biennio è impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica; dal secondo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una seconda disciplina non linguistica. Tale Liceo prevede l'interazione tra le aree umanistica, linguistica e scientifica. Il completamento del ciclo di studi permette, oltre all'accesso all'Università, di entrare, direttamente o tramite corsi di specializzazione post-diploma, nell'attività professionale grazie sia alla formazione culturale generale sia al possesso di competenze specifiche acquisite attraverso la conoscenza delle lingue e dei sistemi informatici.

LINEE GENERALI E COMPETENZE CARATTERIZZANTI

(dalle Indicazioni nazionali)

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Al termine del percorso lo studente si orienta con i linguaggi delle Scienze Umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socioeducativo e le relazioni con il mondo dei valori. L'insegnamento pluridisciplinare delle Scienze Umane, da prevedere in stretto contatto con la Filosofia, la Storia, la Letteratura, consente di:

- padroneggiare tipologie educative, relazionali e sociali e il ruolo svolto nella civiltà europea;
- acquisire competenze per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE ECONOMICO SOCIALE

Al termine del percorso liceale lo studente si orienta con i linguaggi propri della cultura nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le relazioni istituzionali in ambito sociale, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori. L'insegnamento pluridisciplinare delle Scienze Umane, da prevedere in stretto contatto con l'Economia e le discipline giuridiche, la Matematica, la Geografia, la Filosofia, la Storia, la Letteratura, fornisce allo studente le competenze utili a comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione al mondo del lavoro, ai servizi alla persona, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza, nonché a sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche psicosociali.

LICEO LINGUISTICO

Gli studenti, a conclusione del percorso, oltre a raggiungere i risultati comuni, dovranno: avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; saper comunicare in tre lingue in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando varie forme testuali; riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro; conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua; sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

LICEO LINGUISTICO - PERCORSO EsaBac

EsaBac è l'acronimo di Esame di Stato e di Baccalauréat (esame di Stato francese).

Si tratta di un progetto ministeriale che prevede, a partire dal primo anno del secondo biennio della scuola superiore di secondo grado (classe terza), un percorso formativo triennale bilingue e biculturale che si conclude alla fine del percorso scolastico con il rilascio del doppio diploma Esame di Stato (ESA) e Baccalauréat francese (BAC).

AREA DELLA VALUTAZIONE

VALUTAZIONE DELLA FREQUENZA

Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del d.lgs. 62/2017 (frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; ciò vuol dire che per un monte ore annuo per le classi quinte di 990 ore di lezione, il numero massimo di ore di assenza annuale è di 248).

Il mancato raggiungimento del limite minimo di ore di presenza è derogabile, ai sensi della norma, "per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che esse non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati". All'interno del PTOF sono descritti i singoli casi in cui è possibile applicare la deroga.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La seguente tabella, integrata con criteri di valutazione coerenti con la modalità di insegnamento a distanza, è stata approvata nel Collegio dei docenti del 21 settembre 2020.

VOTO	DESCRITTORI
10	Lo studente si relaziona con gli altri nel pieno rispetto delle opinioni altrui e dimostra un forte senso di responsabilità, attivandosi per l'instaurarsi di un clima collaborativo all'interno della classe e dell'Istituto. Assolve agli impegni scolastici in maniera puntuale e costante, partecipando con interesse continuo e propositivo al dialogo educativo. Utilizza in modo responsabile le strutture e gli ambienti scolastici e rispetta in modo scrupoloso il Regolamento d'Istituto. È sempre educato e corretto nei riguardi dei docenti, dei compagni e del personale della scuola. La frequenza è assidua, così come la puntualità nelle giustificazioni.
9	Lo studente si relaziona con gli altri rispettandone opinioni e interessi. Dimostra generalmente senso di responsabilità verso gli impegni scolastici, è sostanzialmente rispettoso degli ambienti e degli strumenti messi a disposizione. Partecipa con regolarità al dialogo formativo e, in genere, collabora alla vita scolastica; è educato e corretto nei riguardi dei docenti, dei compagni e di tutto il personale scolastico. La frequenza è regolare e la puntualità costante.
8	Lo studente ha un comportamento vivace, ma sostanzialmente corretto. Osserva le norme scolastiche e collabora alla vita scolastica. Partecipa al dialogo formativo in modo non sempre costante, esegue i compiti assegnati, ma non sempre in modo puntuale. La frequenza non è sempre continua e fa registrare qualche ritardo. Partecipa solo occasionalmente e in casi eccezionali ad astensioni collettive dalle lezioni.
7	Lo studente si relaziona con gli altri ma non sempre rispetta le altrui opinioni. Dimostra una responsabilità solo parziale verso gli impegni scolastici; segue in maniera non sempre continua le lezioni e collabora marginalmente alle attività della classe. Utilizza le strutture, gli ambienti scolastici e gli strumenti messi a disposizione in modo non proprio accurato. Partecipa saltuariamente al dialogo formativo; si rende responsabile di diverse assenze e/o ritardi, anche strategiche. Non sempre giustifica tempestivamente e partecipa alle astensioni collettive dalle lezioni. Nel complesso non sempre è educato, ma, comunque, non è scorretto.
	Dimostra scarso senso di responsabilità verso gli impegni scolastici; segue in maniera discontinua e superficiale le lezioni, non collaborando in genere alle attività della classe. Non mostra cura ed interesse

6	per le strutture, gli ambienti scolastici e gli strumenti messi a disposizione; manifesta atteggiamenti di insofferenza verso i docenti, i compagni e il personale della scuola. Partecipa sempre alle astensioni collettive dalle lezioni, fa registrare numerose assenze e/o ritardi, che, in genere, non giustifica. Nel corso dell'anno scolastico è stato oggetto di sanzioni disciplinari, anche lievi, ritenute dal Consiglio di classe indicative di un comportamento poco educato e poco rispettoso.
5	Lo studente non rispetta le altrui opinioni. Non dimostra alcuna responsabilità verso gli impegni scolastici, non è rispettoso degli ambienti scolastici e degli strumenti messi a disposizione. Non partecipa al dialogo formativo, è spesso maleducato. Nel corso dell'anno è stato oggetto di sanzioni disciplinari con allontanamento dalle lezioni per un periodo complessivo superiore a 15 giorni, non sanate da un successivo comportamento corretto. Per quanto riguarda la valutazione di 5/10, essa verrà attribuita solo in presenza delle condizioni previste dall'art. 4 del DM n.5 del 16/01/2009.

VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Al fine di conseguire omogeneità e trasparenza nei criteri di valutazione e nell'uso dei voti, l'Istituto utilizza la Tabella di valutazione dei livelli di apprendimento, all'interno dei quali è stata individuata la fascia della sufficienza, intesa come raggiungimento degli obiettivi minimi e quindi acquisizione delle competenze fondamentali per ciascun indirizzo ed anno di corso considerato.

COMPETENZE	LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI CIASCUNASSE CULTURAL E (DM n. 139/07)	LIVELLI DI PADRONANZA EQF PECUP E INDICAZIONI NAZIONALI (DPR n. 89/2010)	DESCRIZIONE DELLE CONOSCENZE, CAPACITA' E ABILITA' ACQUISITE	VOTO
				x/10
CONOSCERE (ricorda, riconosce,,ripete)	NON RAGGIUNTO		Le prestazioni sono incomplete e/o gravemente scorrette. La conoscenza dei contenuti è gravemente lacunosa. Consegna in bianco o rifiuta le verifiche. Non risponde alle sollecitazioni. L'esposizione, se presente, è stentata.	1-4

	BASE	Svolge compiti semplici, sotto diretta supervisione, in un contesto strutturato	Le prestazioni sono frammentarie e incerte. Le conoscenze sono superficiali. Esegue compiti semplici con errori non gravi. Effettua analisi e sintesi imprecise o incomplete.	5
			Le prestazioni sono corrispondenti ai contenuti essenziali. Riproduce le informazioni apprese in un contesto formale. Esegue compiti semplici. Effettua analisi e sintesi minime ed essenziali.	6
COMPRENDERE, UTILIZZARE	INTERMEDIO	Svolge compiti e risolve problemi ricorrenti usando strumenti e regole appropriati, sotto supervisione, ma comunque con un certo grado di autonomia	Le prestazioni sono adeguate nei contenuti, con comprensione e rielaborazione appropriate. L'esposizione è corretta. Applica i contenuti in compiti più complessi applicando corrette procedure. Effettua analisi e sintesi abbastanza complete.	7
ANALIZZARE, SINTETIZZARE APPLICARE	AVANZATO	Svolge compiti e risolve problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni. Si assume la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio. Adegua il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.	Le prestazioni sono corrette. Comprende e rielabora anche con approfondimenti critici. L'esposizione è precisa e adeguata ai contesti. Effettua autonomamente analisi e sintesi pertinenti	8
INTUIRE, INVENTARE, CREARE		Risolve problemi specifici in un contesto di lavoro o di studio, dimostrando di sapersi gestire autonomamente. Sulla base di indicazioni prevedibili, ma anche soggette a cambiamenti, riesce	Le prestazioni sono ricche e rigorose, autonome e critiche, con apporti personali originali e critici anche sul piano interdisciplinare. L'esposizione è fluida ed efficace. Esegue compiti complessi applicando le conoscenze e le	9-10

		orientarsi e a trovare soluzioni. Sa assumersi le proprie responsabilità anche in relazione al lavoro degli altri, in vista della valutazione e del miglioramento delle attività.	procedure anche in situazioni nuove e diversificate.	
--	--	---	--	--

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

L'Ordinanza Ministeriale 55 del 22 marzo 2024 definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 applicando le definizioni specificate nell'art. 1.

In base all'art. 3 comma 1 della predetta O.M. sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettera c) del d.lgs. 62/2017 (relativo allo svolgimento delle attività legate ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento – PCTO - secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso). Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13 comma 2, lettera a) del medesimo Decreto legislativo - relativo alla frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato - ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del d.P.R. 22 giugno 2009 n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe presieduto dal Dirigente/Coordinatore o da suo delegato; la valutazione degli studenti in sede di scrutinio finale è effettuata dal Consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37 comma 3 del Testo Unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente.

L'art. 4 della già menzionata O.M. 55 riguarda l'ammissione all'esame di Stato dei candidati esterni, subordinata al superamento di un esame preliminare di cui al successivo art. 5.

CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il corso del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove d'esame per determinare il voto finale dell'esame di Stato.

In base all'art. 11 dell'O.M. 55, per il corrente A.S. il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta (40) punti, di cui 12 al termine del terzo anno, 13 del quarto, 15 del quinto. I Consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017, nonché delle indicazioni presenti nell'articolo stesso.

I cc. 7 e 8 (casi particolari) dello stesso articolo disciplinano l'attribuzione del credito ai candidati esterni.

I docenti di Religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Allegato A del d. lgs. 62/2017:

Tabella per l'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	-	-
$M = 6$	7-8	8-9
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13

SEZIONE B - PROFILO DELLA CLASSE

Nella redazione del documento, i Consigli di classe devono tener conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017 prot. 10719, che evidenzia la mancanza di qualsiasi necessità di fornire alla commissione esaminatrice dati personali riferiti agli esaminandi, dal momento che il senso del documento “è quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono”.

CANDIDATI INTERNI

Anno Scolastico	N. ISCRITTI	N. INSERIMENTI			N. TRASFERITI IN USCITA	N. AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA
		PROVENIENTI DALLO STESSO INDIRIZZO	PROVENIENTI DA ALTRO INDIRIZZO	PROVENIENTI DA ALTRO ISTITUTO		
2021/2022	14	12	1	1	1	11
2022/2023	14	12		2		13
2023/2024	16	13		3		

DESCRIZIONE DEL GRUPPO-CLASSE

La classe è composta da quindici studentesse e uno studente, di cui due allieve con Bisogni Educativi Speciali per le quali sono stati predisposti un PEI e un PDP.

Nel corso del quinquennio il gruppo classe si è ridimensionato: al primo anno gli studenti erano 27, al secondo 23, al terzo e al quarto 14. Nel triennio si sono registrati diversi ingressi di studenti e studentesse provenienti da altre scuole o altre sezioni dell'istituto:

- nell'a. s. 2021-2022 si sono inseriti due nuovi studenti, di cui uno proveniente da un'altra scuola e una da un altro indirizzo del Liceo Benedetto Croce di Avezzano, alla fine dell'anno due allieve non sono state ammesse a quello successivo;
- nell'a. s. 2022-2023 si sono aggiunte tre nuove studentesse, delle quali due provenienti da altre scuole e una da un'altra sezione del medesimo indirizzo del Liceo Benedetto Croce, alla fine dell'anno un allievo non è stato ammesso;
- nel corrente anno scolastico si sono inserite due nuove studentesse e uno studente provenienti da un'altra scuola.

A queste modifiche della composizione del gruppo classe, si aggiunge la discontinuità didattica per alcune discipline. Il primo aspetto ha rappresentato in molti casi uno stimolo e un arricchimento, anche se non sono mancate delle incomprensioni nelle relazioni tra pari. Gli studenti hanno comunque superato le difficoltà riscontrate, palesando un atteggiamento maturo e aperto al confronto, orientato alla risoluzione delle conflittualità. La classe ha inoltre dimostrato di saper adattare le modalità comunicative e comportamentali al contesto sociale e all'interlocutore di riferimento, in varie occasioni ha dato prova di saper lavorare in gruppo e in modo cooperativo, rispettando le idee dei compagni.

Dal punto di vista disciplinare e didattico, la classe 5H ha mostrato nel corso degli anni un comportamento corretto e collaborativo, partecipando al dialogo educativo, anche se con diversi livelli di curiosità e interesse. Una parte della classe si è distinta per l'impegno costante, ha accolto positivamente le sollecitazioni dei docenti, partecipando con interesse alle attività didattiche e raggiungendo dei risultati molto buoni o ottimi. Un altro gruppo ha conseguito gli obiettivi di apprendimento programmati all'inizio dell'anno a un livello discreto o sufficiente, confermando delle fragilità in alcune discipline, a causa di lacune pregresse, manifestando inoltre una partecipazione non sempre attiva.

CONTINUITÀ DIDATTICA NEL CORSO DEGLI ULTIMI TRE ANNI

Il gruppo docente non è stato particolarmente stabile in alcune discipline.

Rispetto alla composizione dell'anno scolastico precedente, quest'anno sono state accolte due nuove docenti: la prof.ssa De Federicis Roberta (Storia) e la prof.ssa Pinelli Mariachiara (Sostegno).

Nel corso del quinquennio si è assistito ad un cambio di docente per le seguenti discipline: Lingua e cultura latina, Lingua e cultura inglese, Scienze umane, per le quali è stata comunque garantita la continuità nel triennio; Matematica, Religione, Sostegno, Scienze motorie, Scienze naturali, Storia.

AREA BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

All'interno delle classi con alunni con bisogni educativi speciali sono state adottate metodologie che hanno favorito l'inclusione e il lavoro di gruppo, come l'apprendimento cooperativo e il tutoring, le attività di tipo laboratoriale e ogni altra metodologia didattica opportuna, secondo le scelte e le competenze degli insegnanti coinvolti nel processo educativo.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la verifica degli apprendimenti e per la valutazione degli studenti diversamente abili sono state seguite le indicazioni fornite nel PEI (Piano Educativo Individualizzato).

Le programmazioni semplificate (per Obiettivi Minimi) e differenziata (con Obiettivi Differenziati non riconducibili ai programmi della classe) sono state adottate sulla base di specifiche esigenze, in ossequio alla documentazione specialistica presentata dalle famiglie debitamente conservata nei fascicoli degli studenti, depositati negli uffici di Segreteria. Le verifiche - orali, scritte o di altro tipo, a seconda delle singole esigenze - programmate nel percorso scolastico sono state concordate tra docenti di area specializzata e curriculari e hanno tenuto conto di tutti gli strumenti di contenimento utilizzabili, secondo la normativa vigente.

PERCORSI SPECIFICI PER ALUNNI CON BES

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

Nella classe è stato elaborato un PEI per il quale si fa riferimento alla documentazione depositata in Segreteria.

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Il Piano Didattico Personalizzato è stato redatto e consegnato alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico e ha previsto l'attivazione di indispensabili sinergie tra l'azione della scuola, della famiglia e dell'allievo con lo scopo di condividere obiettivi comuni. Anche questo documento è disponibile in Segreteria.

PERCORSO FORMATIVO DEL GRUPPO-CLASSE

OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI

Alla fine del percorso, gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi, anche se con un diverso livello:

- hanno acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle Scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- hanno raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- sanno identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- sono in grado di confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possiedono gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla Media education.

METODI, MEZZI, TEMPI, STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le attività di insegnamento sono state organizzate e pianificate in modo da favorire il conseguimento degli obiettivi di apprendimento, tenendo conto delle differenti caratteristiche degli alunni, e sono state rese flessibili dal singolo docente, in base alle concrete situazioni formative.

Gli interventi didattici, nel rispetto delle indicazioni di Istituto, sono stati offerti tenendo sempre presenti le indicazioni generali concordate dai docenti in sede di programmazione dipartimentale prima e di riunioni dei Consigli di classe a seguire.

La valutazione, fondata su una pluralità di prove di verifica, è stata effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti. Le attività sono state svolte coerentemente con l'offerta formativa proposta dall'istituzione scolastica, attraverso la personalizzazione dei percorsi e in linea con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. Obiettivo generale della valutazione, durante il processo di apprendimento, è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione educativa e didattica.

Nel processo di valutazione complessivo per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale

Nodi concettuali caratterizzanti le discipline

SPECIFICATI NELLE SCHEDE DELLE SINGOLE DISCIPLINE PRESENTI IN ALLEGATO

Nuclei pluridisciplinari e percorsi tematici trattati

TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE	ATTIVITÀ/TEMATICHE TRATTATE
La parità di genere	<p>Fisica</p> <p>Lingua e cultura latina</p> <p>Lingua e letteratura italiana</p> <p>Lingua e cultura straniera inglese</p> <p>Scienze motorie</p> <p>Scienze umane</p> <p>Storia dell'arte</p>	<p>Effetto Joule.</p> <p>Livio: La figura di Lucrezia nell'opera "Ab urbe condita". Petronio: Le donne nel "Satyricon". Tacito: Le donne nella società germanica.</p> <p>G. Leopardi, "Ultimo canto di Saffo". G. D'Annunzio, "La pioggia nel pineto"; "La sera fiesolana": le figure femminili e la crisi dell'uomo-padrone. E. Montale, "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale". A. Merini, "A tutte le donne"; "Sorridi donna"; "Inno alla donna", "Quelle come me"... un grido di emancipazione.</p> <p>Mary Wollstonecraft: "A Vindication of the rights of women". Jane Austen: "Pride and prejudice". The woman question during the Victorian age. C. Bronte: "Jane Eyre". The suffragette movement. The women in World war I V. Woolf: "A room for one's own".</p> <p>La donna nello sport dalle Olimpiadi antiche ad oggi.</p> <p>Maschile e femminile: differenze di genere. Le ricerche di M. Mead e di F. Héritier. La rivoluzione culturale del XX secolo.</p> <p>Mary Cassatt: an American Impressionist. "The Child's Bath". L'arte della fotografia di Dorothea Lange: "Migrant Mother".</p>

		La figura della donna nelle opere di Gustav Klimt: “Giuditta I”, “Giuditta II”, “Il bacio”, “Speranza I”, “Speranza II”.
Il lavoro	<p>Filosofia</p> <p>Fisica</p> <p>Lingua e cultura latina</p> <p>Lingua e letteratura italiana</p> <p>Lingua e cultura straniera inglese</p> <p>Scienze motorie</p> <p>Scienze umane</p>	<p>Marx: Il concetto di “alienazione” e la centralità del lavoro.</p> <p>La differenza di potenziale, effetto fotoelettrico.</p> <p>Quintiliano: Il ruolo del maestro nell’Institutio oratoria.</p> <p>G. Leopardi, “Il sabato del villaggio”: dalla quotidianità del lavoro al carpe diem.</p> <p>G. Verga, “gettati nel mucchio dei vinti”: il tema dello sfruttamento minorile in “Rosso Malpelo”.</p> <p>I. Calvino e l’impegno sociale; i valori di solidarietà, giustizia sociale e libertà nelle sue opere.</p> <p>I. Silone, i “cafoni” di “Fontamara”.</p> <p>C. Dickens: “Oliver Twist”; “Hard Times”.</p> <p>The child labour during the industrial revolution</p> <p>Child labour today.</p> <p>Il sistema muscolare.</p> <p>Cenni sui meccanismi energetici.</p> <p>Il lavoro muscolare, la contrazione, la forza muscolare.</p> <p>L’evoluzione del lavoro: dagli schiavi agli operai salariati.</p> <p>I proletari nell’analisi di Marx.</p> <p>Le trasformazioni del lavoro.</p> <p>Tra mercato e Welfare.</p> <p>Le caratteristiche e le problematiche del mercato del lavoro.</p>

	<p>Storia</p> <p>Storia dell'arte</p>	<p>L'attività legislativa in campo sociale nell'età giolittiana: diritto di sciopero, riduzione delle ore lavorative, pensioni.</p> <p>Il tema del lavoro nel Realismo e nel Verismo. Gustave Courbet: "Gli spaccapietre". Jean- François Millet: "Il Seminatore", "L'Angelus", "Le spigolatrici". Teofilo Patini: "L'eredità", "Vanga e latte", "Bestie da soma".</p> <p>Il lavoro nelle opere degli Impressionisti e dei Postimpressionisti. Degas: "Le stiratrici". Vincent Van Gogh: "I mangiatori di patate". Giuseppe Pellizza da Volpedo: "Il Quarto Stato".</p> <p>Il tema del lavoro nel Futurismo. Umberto Boccioni: "La città che sale".</p> <p>Il lavoro nella fotografia. Lewis Hine: "Strillone", "Bambina in una fabbrica tessile", "Operaio della Centrale Elettrica", documentazione del cantiere dell'Empire State Building. Dorothea Lange: "Migrant Mother". Ebbets: "Lunch atop a Skyscraper". Sebastião Ribeiro Salgado: "Portatori in Serra Pelada". Steve McCurry: "Stilt fishermen", "Coal miner smoking a cigarette".</p>
<p>La globalizzazione</p>	<p>Fisica</p> <p>Lingua e letteratura italiana</p> <p>Lingua e cultura straniera inglese</p>	<p>Le onde elettromagnetiche.</p> <p>G. Verga: la "fiumana" del progresso e la legge dell'utile: "La Roba"; "Mastro Don Gesualdo".</p> <p>G. Ungaretti: tra la guerra e i viaggi della sua vita, "I fiumi"; "In memoria"; "Girovago".</p> <p>L. Pirandello, le maschere con cui l'individuo si nasconde dalla società: "Uno, nessuno e centomila"; "Il fu Mattia Pascal".</p> <p>Migration; Ellis Island; The Mediterranean Sea. Multiculturalism. The most diverse cities in the world. "Refugees Blues" by W. Auden.</p>

	<p>Scienze motorie</p> <p>Scienze umane</p> <p>Storia dell'arte</p>	<p>Le Olimpiadi.</p> <p>Presupposti storici della globalizzazione. Gli aspetti economici, politici e culturali della globalizzazione. Prospettive attuali del mondo globale.</p> <p>La Pop Art: Andy Warhol, "Green Coca Cola Bottles".</p>
Il disagio esistenziale	<p>Filosofia</p> <p>Fisica</p> <p>Lingua e cultura latina</p> <p>Lingua e letteratura italiana</p> <p>Lingua e cultura straniera inglese</p>	<p>Kierkegaard: L'esistenza come possibilità.</p> <p>La resistenza elettrica e le Leggi di Ohm.</p> <p>Seneca: passi scelti dal "De tranquillitate animi", dal "De ira", dalle "Epistulae ad Lucilium", dal "De brevitae vitae".</p> <p>G. Leopardi: "L'infinito", evasione da una realtà limitante, sullo slancio del pensiero e della fantasia; "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia".</p> <p>G. Pascoli e la crisi del Positivismo: "X Agosto".</p> <p>G. Ungaretti: il tema della guerra; "Soldati"; "Fratelli"; "Veglia"; "San Martino del Carso".</p> <p>I. Svevo e L. Pirandello: conflitto tra malattia e salute; dualismo vita/forma.</p> <p>E. Montale, "Spesso il male di vivere ho incontrato".</p> <p>P. Levi, "Se questo è un uomo": l'angoscia e la solitudine dell'uomo all'interno dei lager.</p> <p>O. Wilde, "The picture of Dorian Gray"</p> <p>Overview of XX century: social and historical context.</p> <p>The Modernist revolution.</p> <p>J.Joyce: "Dubliners" and Eveline.</p> <p>W.H, Auden: "Refugees Blues".</p> <p>Beckett:" Waiting for Godot".</p>

	<p>Scienze umane</p> <p>Storia dell'arte</p>	<p>Sigmund Freud e la scoperta dell'inconscio. La psicoanalisi dopo Freud. Il disagio e il disadattamento. Salute, malattia e disabilità. La percezione sociale della disabilità. La "storia" dei disturbi mentali. La rivoluzione psichiatrica in Italia.</p> <p>Edgar Degas e i temi sociali: "L'assenzio". Anime inquiete nel Postimpressionismo: Vincent Van Gogh, "Notte stellata", "Campo di grano con volo di corvi".</p>
<p>L'uomo e la natura</p>	<p>Fisica</p> <p>Lingua e cultura latina</p> <p>Lingua e letteratura italiana</p> <p>Lingua e cultura straniera inglese</p> <p>Scienze motorie</p> <p>Scienze umane</p>	<p>La corrente elettrica.</p> <p>I confini della Germania, origine e aspetto fisico dei Germani nell'opera di Tacito "Germania".</p> <p>G. Leopardi: "A Silvia", illusioni/realtà; "La Ginestra o Il fiore del deserto": il patto sociale contro la natura. G. Pascoli, il ruolo simbolico della natura: "Arano"; "Lavandare"; "Novembre"; "Il gelsomino notturno". G. D'Annunzio, "La pioggia nel pineto"; "La sera fiesolana": panismo e identificazione dell'uomo con gli elementi naturali.</p> <p>The Romanticism Coleridge: "The rime of the old mariner" Wordsworth: "The Daffodils", "She dwelt among the untrodden way" Dickens: "Coketown" from "Hard times" by Dickens.</p> <p>Gli sport outdoor. Il doping.</p> <p>Baden Powell e lo scoutismo. I movimenti giovanili.</p>

	Storia dell'arte	<p>La “natura” nelle principali teorie pedagogiche. (Rousseau, Agazzi, Decroly, Montessori, Morin...).</p> <p>Vandana Shiva e gli Yanomami, esempi del rapporto uomo-natura.</p> <p>Aspetti critici della globalizzazione.</p> <p>La natura nella pittura romantica: sublime e pittoresco. John Constable: “Il mulino di Flatford”. Joseph Mallord William Turner: “Bufera di neve”. Caspar David Friedrich: “Viandante sul mare di nebbia”, “Monaco in riva al mare”, “Il naufragio della nave speranza”.</p> <p>La natura nelle opere degli Impressionisti: Claude Monet, “Impressione, Sol levante”.</p>
--	------------------	---

Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Modalità operative

Sono state promosse la formazione con modalità seminariali svolta da esperti esterni (in presenza o a distanza), la partecipazione ad eventi culturali/conferenze, anche tramite modalità telematiche, al fine di sviluppare la cultura nel territorio, il confronto costante con referente e tutor scolastici, nonché visite ad aziende/enti per l'osservazione attiva, la sperimentazione sul campo e l'applicazione di quanto appreso in aula. Le attività, fornite di importanti risvolti formativi e orientativi, hanno mirato ad agevolare l'accesso ad ambiti di conoscenza non strettamente curricolari.

Segue una tabella riepilogativa con le attività proposte alla classe nel corso del secondo biennio e del monoennio: alcune sono state svolte dall'intero gruppo, altre solo da alcuni studenti interessati.

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE
<p>Corso sulla sicurezza <i>Studiare il lavoro- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro.</i></p> <p>Premio Croce</p> <p>Colletta alimentare</p>	<p>MIUR</p> <p>Comune di Pescasseroli</p> <p>Banco di solidarietà della Marsica “Giovanni Paolo II”</p>	<p>Corso composto da 7 moduli con test intermedi, con lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi e un test di valutazione finale.</p> <p>Recensione di tre testi scelti dalla giuria popolare del Premio Croce</p> <p>Raccolta di prodotti non deperibili e a lunga</p>

<p>Angeli del Velino</p>	<p>Comune di Avezzano</p>	<p>conservazione di generi alimentari.</p> <p>La classe ha partecipato al Progetto al terzo e quarto anno, con incontri online, due lezioni all'aperto presso il valico del Monte Salviano, un incontro al Castello Orsini e uno al Teatro dei Marsi.</p>
<p>Apprendisti Ciceroni</p>	<p>FAI – Delegazione Marsica</p>	<p>Una studentessa ha partecipato al Progetto - Preparazione e Giornate FAI il 26 e 27 marzo 2022 a Ortucchio.</p>
<p>Settimana del Croce</p>	<p>Comune di Avezzano</p>	<p>a.s. 2021/22: tema della Settimana del Croce - <i>Dignità: diritto di tutti</i>. La classe ha realizzato un video sul tema <i>Acqua: bene comune</i>.</p> <p>a.s. 2022/23: tema della Settimana del Croce – <i>Storie e Culture di Pace</i>. La classe ha realizzato il laboratorio <i>Per la pace contro la guerra</i> in collaborazione con 5C e 5B. Le classi hanno dipinto due tavole raffiguranti <i>Guernica</i> e <i>La Pace</i> (a Vallauris) di Picasso, hanno elaborato una sceneggiatura per illustrare le due opere attraverso una narrazione immaginaria di Picasso e Dora Maar, infine hanno messo in scena una piccola rappresentazione, di cui hanno curato anche musiche e proiezioni.</p> <p>a.s. 2023/24: tema della Settimana del Croce – <i>#Scene da un patrimonio</i>. La classe ha organizzato un laboratorio</p>

<p>Progetto Laboratorio Creativo: teatro, danza, musica</p>	<p>La Madia</p>	<p>intitolato <i>Il trono di spade: un patrimonio da difendere</i>, realizzando una piccola rappresentazione teatrale ispirata alla nota serie, ma ambientata a Celano. Gli studenti hanno curato sceneggiature e scenografie.</p>
<p>Al di là di me</p>	<p>Diocesi dei Marsi</p>	<p>Quattro studentesse hanno partecipato al progetto promosso dal Dipartimento dell’Inclusione, caratterizzato dalla preparazione e spettacolo finale <i>DECAMERON Next Generation</i> al Teatro dei Marsi.</p>
<p>BLSD 118</p>	<p>ASL Abruzzo</p>	<p>Incontri di formazione e attività di volontariato.</p> <p>Attività di formazione teorica e pratica, con rilascio dell’Attestato di abilitazione all’uso del defibrillatore.</p>
<p>Catalogo Dante-Croce</p>	<p>Fondazione Celommi</p>	<p>Alcune studentesse hanno partecipato all’attività al quarto e/o al quinto anno. a.s. 2022/23: <i>Lo sguardo di Benedetto Croce sull’inferno dantesco</i>. a.s. 2023/4: <i>Il Purgatorio e il Paradiso dantesco</i>.</p>

Educazione civica

Come indicato nell’art. 10 dell’O.M., per l’insegnamento trasversale di Educazione civica vengono riportati gli obiettivi specifici di apprendimento declinati in traguardi di competenza per il V anno, UdA per ciascuna macroarea con relative abilità, conoscenze e discipline coinvolte, tratti dal Curricolo di Educazione civica dell’Istituto.

EDUCAZIONE CIVICA V ANNO

MACROAREA: COSTITUZIONE

TRAGUARDI DI COMPETENZA

- Identificare ideali, valori, norme e comportamenti che definiscono la cittadinanza italiana, europea e mondiale per assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali e culturali
- Riconoscere gli aspetti delle “culture” proprie degli individui e dei gruppi ed improntare i propri comportamenti ai valori del rispetto e del dialogo
- Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali nonché i loro compiti e funzioni essenziali

TITOLO DELL'UDA: *L'Europa: patria comune*

ABILITÀ:

- Cogliere i valori fondanti dell'Unione Europea
- Conoscere le tappe del processo di integrazione in Europa e l'assetto dell'Unione europea e saper valutare gli effetti sul piano interno dell'appartenenza all'UE
- Comprendere il concetto di cittadinanza europea e coglierne le opportunità e i vantaggi

CONOSCENZE:

- La Seconda guerra mondiale e l'opposizione europea al Nazifascismo
- *Il Manifesto di Ventotene*
- Le figure di Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi
- Le tappe principali dell'integrazione europea: dalla *Dichiarazione Schuman* al *Trattato di Lisbona*
- L'Unione Europea: organizzazione e funzioni
- La cittadinanza italiana e la cittadinanza europea
- La ricerca di un'identità nella poesia di Ungaretti

DISCIPLINE COINVOLTE: Italiano, Storia, Latino, Filosofia, Scienze Umane, Inglese.

MACROAREA: SVILUPPO SOSTENIBILE

TRAGUARDI DI COMPETENZA

- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali
- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria

TITOLO DELL'UDA: *L'Agenda 2030: Obiettivo 8 - Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti*

ABILITÀ:

- acquisire consapevolezza dei principi legati allo sviluppo sostenibile e delle loro conseguenze a livello politico, economico e sociale su scala nazionale e globale
- saper individuare le cause dello sviluppo ineguale tra le diverse aree del mondo e nel proprio Paese

CONOSCENZE:

- Nozione di crescita economica

- Dal PIL al BIL (Benessere Interno Lordo)
- Il progresso tecnologico e l'innovazione
- Il rapporto tra crescita economica e sostenibilità
- Il ruolo dello sport negli obiettivi di sviluppo sostenibile

DISCIPLINE COINVOLTE: Scienze naturali, Scienze motorie, Fisica, Scienze Umane.

MACROAREA: CITTADINANZA DIGITALE

TRAGUARDI DI COMPETENZA

- Acquisire consapevolezza in relazione all'utilizzo responsabile della Rete nel rispetto del sistema integrato di valori che regolano la vita democratica nel mondo reale e nel mondo virtuale
- Riconoscere e gestire messaggi d'odio e discriminatori e mettere in atto strategie efficaci per difendersi e per segnalare contenuti online inappropriati

TITOLO DELL'UDA: *Hate speech: lo spettro dell'odio offline e online*

ABILITÀ:

- Riconoscere e contrastare messaggi d'odio e discriminatori e mettere in atto strategie efficaci per difendersi e segnalare contenuti online inappropriati

CONOSCENZE:

- (da una scheda tratta da Parole Ostili) *Manifesto della Comunicazione non ostile*
- Video lettera di Liliana Segre a *Parole Ostili*
- *Manifesto del Futurismo* di Marinetti
- *Manifesto dei pittori futuristi*

DISCIPLINE COINVOLTE: Italiano, Storia dell'arte, Matematica, Religione.

MACROAREA	UDA	CONOSCENZE - DISCIPLINE
COSTITUZIONE	<i>L'Europa: patria comune</i>	La seconda guerra mondiale e l'opposizione europea al Nazifascismo. (Storia) <i>Il Manifesto di Ventotene.</i> Le figure di Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi. (Latino) Le tappe principali dell'integrazione europea: dalla <i>Dichiarazione Schuman</i> al <i>Trattato di Lisbona</i> . (Filosofia) L'unione europea: organizzazione e funzioni. (Inglese) La cittadinanza italiana e la cittadinanza europea. (Scienze Umane) La ricerca di un'identità nella poesia di Ungaretti (Italiano)
SVILUPPO SOSTENIBILE	<i>L'Agenda 2030: Obiettivo 8 - Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti</i>	Nozione di crescita economica. (Scienze naturali) Dal PIL al BIL - Benessere Interno Lordo. (Scienze Umane) Il progresso tecnologico e l'innovazione. (Fisica) Il rapporto tra crescita economica e sostenibilità. (Scienze naturali) Il ruolo dello sport negli obiettivi di sviluppo sostenibile (Scienze motorie)
CITTADINANZA DIGITALE	<i>Hate speech: lo spettro dell'odio offline e online</i>	(Da una scheda tratta da <i>Parole Ostili</i>) <i>Manifesto della Comunicazione non ostile</i> . (Religione) Video lettera di Liliana Segre a <i>Parole Ostili</i> . (Matematica) <i>Manifesto del Futurismo</i> di Marinetti. (Italiano e Storia dell'arte) <i>Manifesto dei pittori futuristi</i> . (Storia dell'arte)

Percorso svolto dalla classe nella disciplina non linguistica

(L'accertamento delle competenze nelle DNL veicolate in Lingua straniera sarà, come da indicazioni ministeriali, oggetto d'esame solo in caso di presenza in Commissione del docente referente del percorso)

TITOLO DEL PERCORSO	LINGUA	DISCIPLINA	NUMERO ORE
<i>Mary Cassatt: an American Impressionist.</i>	Inglese	Storia dell'arte	3

Orientamento formativo

In base al progetto di Istituto per l'Orientamento formativo ("Scelta consapevole in una società competitiva") predisposto dal docente Orientatore, agli alunni, iscritti alla piattaforma UNICA e seguiti dal docente Tutor individuato dal Dirigente Scolastico, sono state proposte per le classi quinte le seguenti attività:

SETTIMANA DEL CROCE: LABORATORI, OPEN DAYS E INIZIATIVE DI FORMAZIONE
INCONTRI IN PRESENZA E/OD ONLINE CON AGENZIE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TERZIARIA
INCONTRI CON AGENZIE PER IL LAVORO E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA
INCONTRI CON IL MONDO IMPRENDITORIALE/LIBERI PROFESSIONISTI
CORSI ONLINE PROPOSTI DA UNIVERSITÀ/ASSOCIAZIONI
PARTECIPAZIONE A EVENTI CULTURALI E SPORTIVI
ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE PROGETTO ORIENTAMENTO-PCTO
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE E INFORMATICHE
VISITA A CAMPUS UNIVERSITARI

Di seguito le attività a cui ha preso parte la classe 5H: Colletta Alimentare, Settimana del Croce – #Scene da un patrimonio, corso BLSA, progetto *Il Tavolo delle professioni*, Salone dello studente, visione del documentario *Ignazio Silone – La voce del cafone*, visione dello spettacolo *Fontamara*, *Premio Croce*, *Certamen dantesco*, convegno contro il femminicidio, webinar sulla piattaforma *Opto*.

Attività svolte

Le attività proposte e attuate con il gruppo-classe o almeno parte di esso si sono proposte le seguenti finalità generali:

- interrelazione positiva tra scuola, famiglia e territorio
- formazione integrata tra scuola, enti, Associazioni territoriali
- consapevole senso di identità e di cittadinanza attraverso la valorizzazione della cultura di provenienza di ciascun alunno
- apprendimento in sintonia con il piano di studi e con il "Profilo in Uscita"
- apprendimento attivo attraverso una didattica laboratoriale di cooperazione e scoperta
- uso delle tecnologie multimediali
- personalizzazione dei percorsi educativi e didattici per superare le situazioni di disagio in base agli specifici bisogni.
- analisi dei bisogni formativi emergenti dal nuovo contesto sociale multietnico e multiculturale

Alle stesse sono strettamente connessi anche gli obiettivi delineati nel progetto di Orientamento per le classi quinte:

- conoscere l'offerta formativa del territorio
- incontrare le opportunità formative del territorio
- incontrare il mondo del lavoro

- elaborare un progetto per il futuro
- autovalutazione

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI	BREVE DESCRIZIONE	ATTIVITÀ SVOLTE, DURATA, DISCIPLINE E SOGGETTI COINVOLTI
<i>Avezzano - Storia della città moderna.</i>	Presentazione del libro <i>Avezzano - Storia della città moderna</i> a cura di Giampiero Nicoli.	Il 18 novembre 2023 la classe ha assistito alla presentazione del libro <i>Avezzano - Storia della città moderna</i> in Aula Magna dalle ore 11:00 alle 13:00. L'attività è stata condotta dal dott. Sergio Natalia. Docente presente: Irma Sallustio.
<i>Parlarne un solo giorno non basta.</i>	Incontro rientrante nel Progetto <i>Percorsi di legalità</i> , delle Professoressa Daniela Clementi e Angela Ciccarelli, per contribuire a diffondere in misura più ampia la cultura del reciproco rispetto e la necessità di implementare il rifiuto verso la violenza di genere.	Il 21 novembre 2023 le classi quinte sono state coinvolte nell'attività presentata dal Dirigente Scolastico Attilio D'Onofrio dalle 11:25 alle 13:20. Gli studenti hanno seguito l'intervento della dott.ssa Daniela Senese, Psicologa - Responsabile de "La casa delle donne nella Marsica di Be Free Cooperativa sociale". In seguito hanno visto il cortometraggio sul tema <i>Stereotipi e violenza contro le donne</i> , a cui ha fatto seguito una discussione guidata da due operatrici del Centro antiviolenza di Avezzano. Docenti presenti: Elvira Paris, Giada Campoli.
<i>Giornata internazionale contro la violenza sulle donne.</i>	Corteo organizzato dalla Commissione Consiliare delle Pari Opportunità in occasione della <i>Giornata internazionale contro la violenza sulle donne</i> .	Il 25 novembre 2023 la classe ha aderito al corteo in occasione della <i>Giornata internazionale contro la violenza sulle donne</i> , con partenza da Piazza Matteotti, per giungere a Piazza Risorgimento.
<i>Fontamara.</i>	Visione dello spettacolo <i>Fontamara</i> presso il Teatro dei Marsi.	Il 1° dicembre 2023 la classe ha assistito allo spettacolo <i>Fontamara</i> presso il Teatro dei Marsi, una produzione del Teatro Stabile d'Abruzzo e del Teatro

		<p>Lanciavichio, con la collaborazione del Centro Studi Silone, del Comune di Pescina e del Comune di Avezzano. Dopo lo spettacolo, gli studenti hanno partecipato allo Spazio Talk con il Prof. Benedetto Di Pietro sul romanzo <i>Fontamara</i> e sull'autore Ignazio Silone.</p> <p>Docente presente: Emanuela Doganieri.</p>
<i>C'è ancora domani.</i>		<p>Il 13 dicembre 2023 la classe ha partecipato alla proiezione del film <i>C'è ancora domani</i> presso il Cinema Astra di Avezzano.</p> <p>Docente presente: Emanuela Doganieri.</p>
<p>Settimana del Croce XIII edizione #Scene da un patrimonio</p>	<p>Il progetto è rivolto all'intera comunità scolastica e mira al coinvolgimento di tutti gli studenti in attività formative stimolanti, con la collaborazione degli enti locali e territoriali. L'apertura al territorio rende la scuola un luogo aperto, un laboratorio, uno spazio per crescere per tutti i talenti, anche grazie all'interdisciplinarietà. I ragazzi imparano ad imparare, acquisendo un metodo di studio autonomo e flessibile, ad essere puntuali nelle consegne e a realizzare prodotti specifici; imparano a valorizzare l'importanza del lavoro di gruppo, collaborando con gli altri in modo produttivo e condividendo le responsabilità; imparano ad organizzare il proprio lavoro in modo pertinente, in vista di una performance rivolta all'esterno.</p>	<p>La classe ha preso parte alla XIII edizione della Settimana del Croce, dal titolo #scenedaunpatrimonio, progetto orientato al potenziamento della conoscenza del territorio, (archeologia, paesaggio, sviluppo economico e sociale, usi e costumi persi e conservati).</p> <p>- Il 15 gennaio 2024 gli studenti sono stati coinvolti in un'uscita didattica ad Aielli (murales) e a Pescina (Casa Silone). Docente presente: Emanuela Doganieri.</p> <p>- Dal 18 al 20 gennaio 2024 la classe ha allestito e gestito il laboratorio <i>Il trono di spade: un patrimonio da difendere</i> con la prof.ssa Di Salvatore Mariolina e la prof.ssa Doganieri Emanuela. Gli studenti hanno realizzato una piccola rappresentazione teatrale ispirata alla nota serie <i>Il trono di spade</i>, adattandola nel lessico e nell'ambientazione al territorio locale, creando le sceneggiature e le scenografie.</p>

<p>Corso di formazione BLS</p>	<p>Attività coordinata dagli operatori del 118 dell'Ospedale di Avezzano, che prevede il rilascio dell'Attestato di abilitazione all'uso del Defibrillatore, valido per due anni.</p>	<p>Il 21 febbraio 2024 la classe ha frequentato il <i>Corso di formazione BLS</i>. La formazione è stata divisa in una parte teorica e in una pratica. Docenti presenti: Duilia Gallese, Nora Di Bernardo.</p>
<p>Il Tavolo delle professioni</p>	<p>Incontro organizzato dal Rotary Club di Avezzano.</p>	<p>Due studentesse hanno partecipato al <i>Tavolo delle professioni</i> il 2 marzo 2024, presso l'Aula Magna.</p>
<p>Ignazio Silone – La Voce del cafone</p>	<p>Proiezione del documentario <i>Ignazio Silone – La Voce del cafone</i>, realizzato per Rai Cultura. Dibattito sul video visionato alla presenza di Clarissa Montilla, Alessio Guerrini, Dario Marani, Liliana Biondi, Renzo Paris, Benedetto di Pietro, Andrea Parente (Alleg). L'incontro è stato organizzato e coordinato dalle docenti Giovanna Visci e Giovanna Cipolla.</p>	<p>Il 20 marzo 2024 la classe ha assistito alla proiezione in Aula Magna del documentario <i>Ignazio Silone – La Voce del cafone</i>, realizzato per Rai Cultura. Alla visione ha fatto seguito un dibattito alla presenza degli autori del documentario, Clarissa Montilla e Alessio Guerrini, e del regista Dario Marani. Hanno partecipato all'incontro la docente Liliana Biondi, già docente dell'Università dell'Aquila e membro del Centro Studi "Ignazio Silone", e lo scrittore Renzo Paris, fra i più grandi studiosi ed esperti di Ignazio Silone. È intervenuto il sociologo Benedetto Di Pietro e il muralista Andrea Parente, in arte Alleg, autore del dipinto murale <i>Fontamara</i>, integralmente trascritto a mano su una parete di 80 m. ad Aielli. Docente presente: Nora Di Bernardo.</p>
<p>Salone dello studente</p>	<p>Attività di orientamento al mondo universitario e del lavoro, organizzata dalla prof.ssa Erika Antonella Gigli.</p>	<p>Il 7 maggio 2024 la classe ha preso parte al <i>Salone dello Studente</i> in Aula Magna, dove ha potuto incontrare docenti universitari e referenti del mondo del lavoro per la presentazione della loro offerta formativa e per uno scambio di idee ed opinioni su varie opportunità lavorative. Nello specifico, gli studenti hanno incontrato esponenti</p>

		dell'Università Pegaso, dell'Esercito Italiano, dell'Università degli Studi dell'Aquila, dell'Università di Teramo, dell'ITS Agroalimentare, ex alunni del Liceo Croce.
--	--	--

SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE DEGLI ESAMI DI STATO

Prima prova: Italiano

Date di svolgimento: 21 marzo 2024.

Tempo a disposizione: 5 ore

Tipologia di tracce somministrate A-B-C

Seconda prova: LSU - Scienze Umane

Date di svolgimento: 8 aprile 2024

Tempo a disposizione: 5 ore

Tipologia di tracce somministrate Archivio ministeriale. Sessione ordinaria 2019. Seconda Prova scritta.

Colloquio:

Non è stata svolta una simulazione del colloquio orale.

SEZIONE C - LE PROVE D'ESAME

L'O.M. 55 art. 23 prevede che specifiche disposizioni per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle sezioni in cui sono attivati i percorsi EsaBac ed EsaBac techno e per le sezioni con opzione internazionale saranno emanate con appositi decreti ministeriali.

I PROVA SCRITTA

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

II PROVA SCRITTA

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scrittografica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica; ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli Istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. del 26 gennaio 2024 n.10. Al fine dello svolgimento della seconda prova scritta nei licei linguistici, le istituzioni scolastiche interessate indicano chiaramente, nel modello utilizzato per la configurazione delle commissioni, qual è la Lingua e cultura straniera del rispettivo piano di studio, oggetto di tale prova ai sensi dell'allegato 1, al d. m. del 26 gennaio 2024 n. 10. Negli istituti con sezioni con opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca, ciascuna di tali lingue deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio. Parimenti, negli Istituti con i percorsi EsaBac ed EsaBac techno, la lingua francese deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio.

CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

In base all'art. 21 la commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare. La commissione/classe dispone di un massimo di venti (20) punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta (40) punti. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera (art. 25) e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative

al percorso didattico differenziato (art. 24). Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari.

COLLOQUIO

Il colloquio (disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017) ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Il candidato dimostra, nel corso del colloquio, di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del Consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun Consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

Si riporta di seguito la griglia di valutazione della prova orale, O.M. 55 Allegato A. La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o disettore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	

	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATI

Griglie di valutazione
Schede per singola disciplina
Testi prove simulate

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA A
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

CANDIDATO: _____ CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza Testuale 	Testo gravemente disorganico	-Grav. insuff -Insufficiente -Mediocre	0-7 8-9 10-11	
	Testo disorganico			
	Testo complessivamente articolato e coerente.	-Sufficiente - Discreto -Buono	12 13-14 15-16	
	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente.	-Ottimo -Eccellente	17-18 19-20	
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura 	Testo gravemente scorretto; lessico improprio.	-Grav. insuff -Insufficiente	0-7 8-9	
	Frequenti errori, lessico ripetitivo.	-Mediocre -Sufficiente	10-11 12	
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato.	-Discreto -Buono	13-14 15-16	
	Grammatica corretta, lessico vario e appropriato, esposizione chiara	-Ottimo -Eccellente	17-18 19-20	
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Conoscenza e riferimenti culturali scorretti e carenti, capacità di rielaborazione critica molto superficiale.	-Grav. insuff -Insufficiente	0-7 8-9	
	Conoscenza e riferimenti culturali imprecisi, capacità di rielaborazione critica limitata.	-Mediocre -Sufficiente	10-11 12	
	Conoscenza e riferimenti culturali soddisfacenti, capacità di rielaborazione critica significativa.	-Discreto -Buono	13-14 15-16	
	Conoscenza e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita.	-Ottimo -Eccellente	17-18 19-20	
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei vincoli nella consegna • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) • Interpretazione corretta e articolata del testo 	Mancato rispetto dei vincoli; errata comprensione del testo; analisi gravemente carente; interpretazione gravemente limitata	-Grav. insuff -Insufficiente	0-15 16-19	
	-Qualche imprecisione nel rispetto dei vincoli; sostanziale, ma superficiale comprensione del testo; analisi poco puntuale; interpretazione incompleta, superficiale, imprecisa	-Mediocre -Sufficiente	20-23 -24	
	Accettabile rispetto dei vincoli; buona comprensione; analisi accettabile a tutti o quasi tutti i livelli; interpretazione discretamente approfondita e argomentata, chiara.	-Discreto -Buono	25-28 29-32	
	Perfetto rispetto dei vincoli; completa e precisa comprensione; analisi puntuale a tutti i livelli; articolata, approfondita e argomentata interpretazione chiara e efficace.	-Ottimo -Eccellente	33-36 37-40	



Totale...../100
N.B: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, variportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 più arrotondamento in eccesso se uguale o superiore a 0,5).

Punteggio proposto:

Punteggio attribuito:

La Commissione

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il Presidente

.....

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATO: _____ CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	Testo gravemente disorganico.	-Grav. insuff -Insufficiente	0-7 8-9	
	Testo disorganico.	-Mediocre	10-11	
	Testo complessivamente articolato esufficientemente coerente.	-Sufficiente -Discreto -Buono	12 13-14 15-16	
	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente.	-Ottimo -Eccellente	17-18 19-20	
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura 	Testo gravemente scorretto; lessico improprio.	-Grav. insuff -Insufficiente	0-7 8-9	
	Frequenti errori, lessico ripetitivo.	-Mediocre -Sufficiente	10-11 12	
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato.	-Discreto -Buono	13-14 15-16	
	Grammatica corretta, lessico vario e appropriato, esposizione chiara.	-Ottimo -Eccellente	17-18 19-20	
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Conoscenza e riferimenti culturali scorretti e carenti, capacità di rielaborazione critica molto superficiale.	-Grav. insuff -Insufficiente	0-7 8-9	
	Conoscenza e riferimenti culturali imprecisi, capacità di rielaborazione critica limitata.	-Mediocre -Sufficiente	10-11 12	
	Conoscenza e riferimenti culturali soddisfacenti, capacità di rielaborazione critica significativa.	-Discreto -Buono	13-14 15-16	
	Conoscenza e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita.	-Ottimo -Eccellente	17-18 19-20	
<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo 	Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni	-Grav. insuff -Insufficiente	0-7 8-9	
	Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	-Mediocre -Sufficiente	10-11 12	
	Individuazione corretta di tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni.	-Discreto -Buono	13-14 15-16	
	Perfetta individuazione di tesi e argomentazioni.	-Ottimo -Eccellente	17-18 19-20	
<ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti 	Gravi incoerenze nel percorso argomentativo; utilizzo dei riferimenti culturali gravemente inappropriato.	-Grav. insuff -Insufficiente	0-7 8-9	
	Diverse incoerenze nel percorso argomentativo; utilizzo dei riferimenti culturali spesso inappropriato.	-Mediocre -Sufficiente	10-11 12	
	Percorso argomentativo sostanzialmente coerente; utilizzo adeguato di connettivi e dei riferimenti culturali.	-Discreto -Buono	13-14 15-16	

<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 	Sviluppo coerente del percorso ragionativo; utilizzo pertinente dei connettivi; corretto e congruente utilizzo dei riferimenti culturali	-Ottimo -Eccellente	17-18 19-20	
---	---	------------------------	----------------	--

Totale...../100

N.B: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, variportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 più arrotondamento in eccesso se uguale o superiore a 0,5)

Punteggio proposto:

Punteggio attribuito:

La Commissione

Il Presidente

.....

.....

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA C
RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

CANDIDATO: _____ CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo gravemente disorganico	-Grav. insuff -Insufficiente	0-7 8-9	
	Testo disorganico	-Medioce	10-11	
• Coesione e coerenza testuale	Testo complessivamente articolato e sufficientemente coerente	Sufficiente -Discreto -Buono	12 13-14 15-16	
	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	-Ottimo -Eccellente	17-18 19-20	
• Ricchezza e padronanza lessicale	Testo gravemente scorretto; lessico improprio.	-Grav. insuff -Insufficiente	0-7 8-9	
	Frequenti errori, lessico ripetitivo.	-Medioce -Sufficiente	10-11 12	
• Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato.	-Discreto -Buono	13-14 15-16	
	Grammatica corretta, lessico vario e appropriato, esposizione chiara.	-Ottimo -Eccellente	17-18 19-20	
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza e riferimenti culturali scorretti e carenti, capacità di rielaborazione critica molto superficiale	-Grav. insuff -Insufficiente	0-7 8-9	
	Conoscenza e riferimenti culturali imprecisi, capacità di rielaborazione critica limitata	-Medioce -Sufficiente	10-11 12	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenza e riferimenti culturali soddisfacenti, capacità di rielaborazione critica significativa	-Discreto -Buono	13-14 15-16	
	Conoscenza e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	-Ottimo -Eccellente	17-18 19-20	
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione	Gravi carenze nel rispetto delle consegne; esposizione gravemente disordinata; lacune gravissime ed errori nell'utilizzo dei riferimenti culturali.	-Grav. insuff -Insufficiente	0-15 16-19	
	Rispetto di quasi tutte le consegne; esposizione disordinata; imprecisioni ed errori nell'utilizzo dei riferimenti culturali.	-Medioce -Sufficiente	20-23 -24	
• Correttezza e articolazione delle Conoscenze e dei contenuti	Rispetto delle consegne e sostanziale pertinenza del testo; esposizione sostanzialmente ordinata e utilizzo sostanzialmente corretto e articolato dei riferimenti culturali.	-Discreto -Buono	25-28 29-32	



	Puntuale e articolata pertinenza del testo nel rispetto delle consegne; esposizione perfettamente lineare; corretto e articolato utilizzo dei riferimenti culturali	-Ottimo -Eccellente	33-36 37-40	
--	---	------------------------	----------------	--

Totale/100

N.B: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 opportuna proporzione (divisione per 5 più arrotondamento in eccesso se uguale o superiore a 0,5).

Punteggio proposto:

Punteggio attribuito:

La Commissione

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il Presidente

.....

SECONDA PROVA SCRITTA LSU/LES
SCIENZE UMANE (LSU) - DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA / SCIENZE UMANE (LES)

CANDIDATO: _____ **CLASSE** _____

INDICATORI (COERENTI CON L'OBIETTIVO DELLA PROVA)	LIVELLI	PUNTI
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali della disciplina, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli specifici ambiti.	Conoscenze precise e ampie	6-7
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	1-2
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Interpretazione lessico-disciplinare articolata e coerente	4
	Interpretazione lessico-disciplinare coerente ed essenziale	3
	Interpretazione lessico-disciplinare sufficientemente lineare	2
	Interpretazione lessico-disciplinare frammentaria	1
ARGOMENTARE Cogliere i reciproci rapporti e i processi di interazione tra i fenomeni esaminati e leggerli in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con collegamenti e confronti discreti, che rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	3
	Argomentazione essenziale, con pochi collegamenti e confronti, che rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
	Punteggio totale	___/20

Punteggio proposto:

Punteggio attribuito:

La Commissione

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il Presidente

.....

SCHEMA PER DISCIPLINA A.S. 2023-2024

Classe VH

DOCENTE: Paris Elvira

DISCIPLINA: Filosofia

Libri di testo: "Vivere la filosofia" di Abbagnano-Fornero, voll. 2 e 3, ed. Paravia

OBIETTIVI ESPRESSI IN TERMINI DI:

CONOSCENZE: Per la maggior parte della classe il livello di conoscenze acquisito è buono; per alcuni alunni è ottimo; per altri il livello di conoscenze acquisito è sufficiente o discreto.

COMPETENZE: Le competenze sono state raggiunte in maniera sufficiente e discreta da alcuni alunni; buona dalla maggior parte della classe. Alcuni alunni hanno acquisito le competenze in maniera ottima.

CAPACITÀ: La maggior parte degli alunni ha saputo utilizzare alcune categorie filosofiche per una crescita personale e sociale; per altri questa capacità di elaborazione è stata invece modesta.

METODOLOGIE SEGUITE: La lezione frontale e dialogata è stata spesso accompagnata dalla lettura, dall'analisi e dal commento dei testi, a cui gran parte degli alunni ha partecipato in modo attivo.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE: Per ogni periodo (Trimestre e Pentamestre) sono state effettuate due verifiche orali.

Nella valutazione sommativa finale sono stati presi in considerazione anche il metodo di studio, l'impegno, la partecipazione e l'interesse dimostrati da ciascun alunno.

NODI CONCETTUALI TRATTATI:

- Il Criticismo: Kant
- Il Romanticismo e l'idealismo: Hegel
- Critica e rottura del sistema hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard
- Dallo "spirito" all'"uomo concreto": Feuerbach e Marx
- Filosofia, scienza e progresso: Il Positivismo
- La crisi delle certezze nella filosofia: Nietzsche e Freud

EDUCAZIONE CIVICA

Macroarea: COSTITUZIONE

Titolo dell'UDA: Le trappe principali dell'integrazione europea: dalla *Dichiarazione Schuman* al *Trattato di Lisbona*.

Attività a metodologie: Le lezioni frontali sono state svolte con l'ausilio di video e slide.

Verifica e valutazione: La valutazione, che ha riguardato la creazione di un powerpoint realizzato dagli alunni per piccoli gruppi, ha tenuto conto dell'impegno e della originalità del lavoro svolto.

Avezzano, 02/05/2024

Il Docente

Elvira Paris

SCHEDA PER DISCIPLINA A.S. 2023-2024

DISCIPLINA: FISICA

CLASSE: 5 SEZ. H

DOCENTE: Di Salvatore Mariolina

Ore svolte: 63

COMPETENZE ACQUISITE

Le alunne sanno descrivere i fenomeni elettrici legati all'elettrostatica e alla corrente elettrica, sanno descrivere le caratteristiche del campo magnetico e della sua interazione con il campo elettrico, hanno consapevolezza dei limiti della fisica classica.

CAPACITÀ RAGGIUNTE

Le alunne sanno applicare le leggi di Ohm e la legge di Coulomb, risolvere semplici problemi sul campo elettrico e le forze magnetiche. Inoltre sanno calcolare l'energia di un fotone di data lunghezza d'onda.

CONOSCENZE ACQUISITE

Le alunne conoscono la Legge di Coulomb, le Leggi di Ohm, l'effetto Joule, i concetti di campo elettrico, di differenza di potenziale, i condensatori e la corrente. Inoltre sanno definire il campo magnetico, la forza di Lorentz, conoscono le caratteristiche dello spettro elettromagnetico, i postulati della relatività e l'effetto fotoelettrico.

Il programma svolto nel corso dell'anno scolastico verrà condiviso con gli studenti, approvato e successivamente pubblicato nell'apposita bacheca di Argo.

NODI CONCETTUALI

- Elettrostatica
- Campo elettrico
- Campo magnetico
- Elettromagnetismo
- Relatività
- Meccanica quantistica

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

- Lezione frontale
- Lezione dialogata, con discussione dibattito
- Flipped Classroom
- Lezione interattiva, con supporto multimediale
- Cooperative Learning
- Soluzione di problemi
- Discussione e studi di casi
- Conferenze
- Esercitazioni

STRUMENTI DIDATTICI:

- Libri di testo
- Brevi video
- Simulazioni di esperimenti online
- Laboratorio STEM

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state valutate relazioni e progetti realizzati dagli studenti, inoltre sono state svolte verifiche scritte valide per l'orale. Per la valutazione si seguono i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF. Saranno, in ogni caso, tenuti in debito conto:

- Livello individuale di conoscenze, abilità e competenze acquisite
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Capacità espositiva
- Capacità progettuale e critica
- Impegno
- Partecipazione e interesse

EDUCAZIONE CIVICA

Macroarea: Sviluppo sostenibile

Titolo dell'UdA: il progresso e lo sviluppo tecnologico

Attività svolte e metodologie utilizzate: analisi di materiale multimediale, approfondimenti e riflessioni in classe. Tipologia di verifica e strumenti di valutazione: lavoro multimediale.

Avezzano, 24 aprile 2024

LA DOCENTE
Mariolina Di Salvatore

SCHEDA PER DISCIPLINA A.S. 2023-2024

DISCIPLINA	Italiano
DOCENTE	Di Bernardo Nora
CLASSE	5 sez.H
LIBRI DI TESTO	LETTERATURA: Armellini, Colombo, Bosi, Marchesini; <i>Con altri occhi</i> , ed. rossa Plus, vol. 3 A, Il secondo Ottocento; vol. 3B, Dal Novecento a oggi. LA DIVINA COMMEDIA: <i>Antologia della Divina Commedia</i> , a cura di A. Marchi, Paravia.
N. ORE SVOLTE	110

COMPETENZE ACQUISITE

- Padroneggiare la scrittura in tutti i suoi aspetti
- Padroneggiare la lettura e la comprensione di testi complessi
- Padroneggiare l'esposizione orale adeguandola ai diversi contesti
- Leggere criticamente la realtà per ideare una propria posizione in rapporto ad essa

CAPACITÀ RAGGIUNTE

- Applicare in modo consapevole le regole ortografiche, morfologiche, sintattiche
- Adottare il lessico specifico
- Produrre testi scritti coerenti e coesi
- Leggere, comprendere, interpretare testi complessi di diversa natura
- Esporre in modo chiaro, coerente, argomentato
- Identificare problemi ed individuare possibili soluzioni

CONOSCENZE ACQUISITE

- Conoscere le regole orto-morfo-sintattiche
- Conoscere il lessico nelle sue articolazioni settoriali
- Conoscere gli strumenti principali volti all'acquisizione delle conoscenze
- Conoscere gli autori e le opere più significative e innovative del tardo Ottocento e del Novecento,

particolare riguardo agli scrittori contemporanei

- Conoscere le modalità di svolgimento dei processi di analisi, sintesi e argomentazione.

Il programma svolto nel corso dell'anno scolastico verrà condiviso con gli studenti, approvato e successivamente pubblicato nell'apposita area della bacheca di Argo.

NODI CONCETTUALI

- TRATTATI:

Storia della letteratura

Leopardi: gli Idilli; dal Secondo Ottocento al Novecento: Il Naturalismo e il Verismo- G. Verga; G. Carducci; Il Decadentismo – Il Simbolismo - G. D'Annunzio, G. Pascoli; Il romanzo italiano del primo Novecento: I. Svevo, L. Pirandello; le Avanguardie e la poesia italiana del primo Novecento: U. Saba, G. Ungaretti, E. Montale, S. Quasimodo; A. Merini.

Lettura e analisi testuale delle opere presenti sul libro di testo e/o proposte dalla docente.

La Divina Commedia: Paradiso: lettura e analisi testuale dei Canti I, III, VI, XI, XII, XXXIII.

- NON TRATTATI/DA COMPLETARE:

Storia della letteratura

P. Levi, I. Silone, I. Calvino, B. Croce.

METODOLOGIE SEGUITE E STRUMENTI UTILIZZATI

Lezione frontale, lezione dialogica, discussione guidata, correzione partecipata dei compiti svolti a casa, interrogazione dialogica, lavoro di gruppo, interrogazione-lezione.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte due verifiche orali e una scritta nel trimestre, due scritte e due orali durante il pentamestre

- Interrogazioni dal posto-interrogazioni alla cattedra
- Interrogazioni/lezioni (lo/a studente/essa svolge una lezione alla classe su un autore/testo preparato a casa)
- controllo compiti a casa; verifiche scritte valide per la valutazione delle conoscenze (valutazione orale)
- verifiche scritte (tipologia A-B-C prova di Italiano Esame di Stato; Simulazione prima prova Esame

Criteri di valutazione: utilizzo Griglie di valutazione adottate nella Programmazione di Classe/ di Dipartimento (PTOF).

EDUCAZIONE CIVICA

Macroarea: **Cittadinanza Digitale** (Pentamestre, 2 ore)

- Titolo dell'UdA: *Hate speech*, lo spettro dell'odio online e offline; Il Manifesto del Futurismo, di F. T. Marimetti.

Macroarea: Costituzione (Pentamestre, 3 ore)

- Titolo dell'UdA: *L'Europa patria comune* – La ricerca di un'identità nella poesia di Ungaretti.

Attività svolte e metodologie utilizzate: lezione frontale – lavoro di ricerca individuale e di gruppo – lavoro di gruppo

Tipologia di verifica e strumenti di valutazione: lavoro di gruppo - realizzazione di un prodotto multimediale e/o cartaceo; relazioni orali delle attività svolte.

Avezzano, 28/04/2024

LA DOCENTE

Prof.ssa Nora Di Bernardo

SCHEDA PER DISCIPLINA A.S. 2023-2024

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE

CLASSE: V SEZ H SCIENZE UMANE

DOCENTE: SALLUSTIO IRMA

Libro in adozione: “Literary Journeys” di Cattaneo ed. Signorelli

COMPETENZE ACQUISITE

Reading: leggere e comprendere testi scritti inerenti la sfera letteraria, culturale, sociale, dei paesi anglofoni e della contemporaneità, con lessico e strutture di livello intermedio;

Listening: Comprendere testi orali, video ed audio su argomenti diversificati, prodotti a velocità normale, di diverso registro; seguire i punti principali di una conversazione a condizione che si svolga in modo chiaro e nella lingua standard;

Oral production: esporre gli argomenti studiati riguardanti tematiche di letteratura, di attualità e vari ambiti culturali, rispondere a questionari orali inerenti gli stessi.

Writing: produrre testi scritti e rispondere a questionari scritti su argomenti noti o di proprio interesse. , eseguire test di vario genere (fill in, cloze test, matching....).

CAPACITÀ RAGGIUNTE

- Comprendere una pluralità di testi (letterari, culturali, di civiltà) ed individuare i contenuti essenziali e specifici per sviluppare percorsi tematici oggetto di studio.
- Acquisire un linguaggio settoriale di base sulle tematiche letterarie, culturali e contemporanee.
- Cogliere gli eventuali collegamenti pluridisciplinari.
- Sintetizzare e schematizzare le conoscenze acquisite.
- Utilizzare le principali strutture grammaticali funzionali alla comprensione e alla comunicazione in lingua straniera
- Utilizzare strategie di ascolto differenti ed adeguate al compito da svolgere (global/detailed listening skills).

CONOSCENZE ACQUISITE

- Conoscere il lessico necessario per comunicare le proprie idee, opinioni sulle tematiche trattate.
- Conoscere la micro lingua relativa agli argomenti di letteratura, cultura e storia dei paesi anglosassoni e argomenti di attualità
- Conoscere argomenti di letteratura, storia e civiltà dei paesi anglosassoni relativamente al XIX E XX secolo.
- Conoscere le strutture grammaticali più complesse della lingua.

NODI CONCETTUALI

- TRATTATI:

- Industrial revolution and child labour
- Romantic age and revolutions: relationship man/ nature
- Victorian age
- The woman question
- The Aestheticism
- The XX century: overview
- The Modernism revolution ,
- Migration
- Multiculturalism

METODOLOGIE SEGUITE E STRUMENTI UTILIZZATI

Lo studio della lingua straniera è stato orientato a stimolare lo sviluppo delle competenze linguistiche nelle quattro abilità di base: comprensione all'ascolto, comprensione di testi scritti, produzione orale e scritta per cui nell'articolazione di ogni unità di apprendimento si sono attuate strategie diversificate per uno loro sviluppo equilibrato.

L'attività sono state proposte sotto forma di lezione frontale, esercitazioni scritte di comprensione, schemi scritti, brain storming, questionari sia scritti che orali, riassunti, campi semantici, ed è stata necessariamente supportata dal lavoro individuale a casa, attraverso lo svolgimento di esercizi tratti dal testo o schede di lavoro mirate.

Queste attività sono state integrate ed ampliate attraverso visione di video, audio testi, ricerche online sugli argomenti trattati.

Gli alunni sono stati comunque sempre resi consapevoli delle fasi del loro processo di apprendimento, nella prospettiva di una sempre maggiore autonomia di lavoro e per un apprendimento significativo.

Sono state utilizzate le seguenti strategie didattiche:

- Lezione frontale
- Discussione in classe
- Didattica breve
- Strutturazione della lezione con schemi semplificativi, attività di brain storming, campi lessicali, riassunti, attività di ascolto
- Esercitazioni scritte di comprensione, questionari scritti e orali
- Uso di strumenti informatici
- Attività di ricerca individuale

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Come strumenti di verifica formativa e sommativa sono state svolte prove scritte e orali sia in modo informale che formale per una verifica continua del processo di apprendimento.

Per la verifica formativa di controllo in itinere degli apprendimenti si sono utilizzati i seguenti strumenti:

- domande informali all'inizio e durante la lezione sui contenuti acquisiti precedentemente;
- controllo del lavoro individuale assegnato sia a casa che a scuola;
- correzione degli esercizi;
- puntualità e correttezza nell'esecuzione delle consegne;
- conversazioni guidate
- questionari e rielaborazione libera dei contenuti appresi sia in forma scritta che orale
- esercizi di lettura e comprensione di argomenti di attualità
- comprensione e sintesi di video relativi agli argomenti oggetto di studio.

Le verifiche sommative periodiche hanno privilegiato la trattazione di argomenti di letteratura, di civiltà attraverso esercizi di lettura e comprensione, questionari, brevi e libere rielaborazioni scritte e orali degli argomenti studiati e sintesi degli stessi.

I criteri di valutazione hanno tenuto in considerazione la efficacia e la pertinenza della rielaborazione dei contenuti, la padronanza degli stessi, la ricchezza lessicale, le capacità di sintesi e di analisi, le difficoltà iniziali proprie di ogni alunno ed il progresso evidenziato.

EDUCAZIONE CIVICA

Macroarea: La Costituzione

TITOLO UDA: L'unione Europea: organizzazione e funzioni

N°ore 2 II quadrimestre

Attività: attraverso il sito ufficiale dell'Unione Europea in lingua inglese sono stati trattati gli obiettivi , i valori, i diritti e le principali istituzioni dell'U.E .quali la Commissione europea e il Parlamento Europeo.

Verifica e valutazione: ricerca e sintesi scritta , sul sito ufficiale dell'U.E., di un argomento a scelta. La valutazione ha tenuto presente della partecipazione e dei contributi personali, dell'attività di ricerca, di coerenza e correttezza nella esposizione orale degli argomenti svolti.

Avezzano, 9 maggio 2024

Irma Sallustio

SCHEMA PER DISCIPLINA A.S. 2023-2024

DISCIPLINA	LINGUA E CULTURA LATINA
DOCENTE	GALLESE DUILIA
CLASSE	V H
LIBRO/I DI TESTO	<i>MOENIA MUNDI</i> di Diotti, Dossi, Signoracci- SEI ed
N. ORE SVOLTE	52

COMPETENZE ACQUISITE

- Quasi tutte le alunne leggono in modo sufficientemente chiaro e corretto, comprendono nella globalità e interpretano passi scelti di testi d'autore, analizzati e tradotti (solo alcuni) insieme alla docente, collocandoli all'interno di un periodo e di un genere specifici.
- Comprendono la specificità e complessità del fenomeno letterario nel mondo antico.

CAPACITÀ RAGGIUNTE

- Sanno leggere in modo più o meno corretto i testi in lingua latina.
- Comprendono il significato perlomeno generale del testo.
- Traducono, anche se con difficoltà, le strutture linguistiche fondamentali.
- Sanno inquadrare testi e autori della storia letteraria all'interno di un percorso.
- Sintetizzano e memorizzano le nozioni fondamentali relative alla storia della produzione letteraria nel mondo latino.

CONOSCENZE ACQUISITE

- Le strutture fondamentali della lingua latina.
- Le nozioni più importanti relative agli autori latini.
- Il contenuto in sintesi delle più significative opere dei diversi autori oggetto di studio.
- Nozioni essenziali sui generi letterari oggetto di studio, sugli autori più rappresentativi del percorso e le principali opere.
- Testi e autori più importanti della storia letteraria latina negli aspetti fondamentali.
- Il programma svolto nel corso dell'anno scolastico verrà condiviso con gli studenti, approvato e successivamente pubblicato nell'apposita area della bacheca di Argo.

NODI CONCETTUALI

- TRATTATI:

La Parità di genere:

La figura di Lucrezia nell'opera di Livio "Ab urbe condita"- Le donne nel Satyricon di Petronio.- Le donne nella società germanica (Passi scelti dall'opera di Tacito "Germania").

Il Lavoro:

Il ruolo del "maestro" nell'"Institutio oratoria" di Quintiliano.

Disagio esistenziale:

Passi scelti del "De tranquillitate animi", del "De ira", delle "Epistulae morales ad Lucilium" del "De brevitate vitae" di Seneca.

Uomo e Natura:

I confini della Germania, Origine e aspetto fisico dei Germani nell'opera di Tacito "Germania".

METODOLOGIE SEGUITE E STRUMENTI UTILIZZATI

- Lezioni frontali
- Esercizi di traduzione
- Lettura, analisi e commento dei testi di letteratura

Gli strumenti utilizzati sono stati prevalentemente i libri di testo sia di grammatica che di letteratura latina e gli appunti forniti dalla docente.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Verifiche orali mirate a verificare soprattutto le conoscenze relative agli autori della letteratura latina e le loro opere
- Verifiche scritte: traduzione di brevi testi o di frasi d'autore, analisi, riflessioni.

EDUCAZIONE CIVICA

Macroarea: Costituzione

Titolo dell'UdA: L'Europa: patria comune

Attività svolte e metodologie utilizzate: Le figure di Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi e il Manifesto di Ventotene



Lezione frontale- visione di un documentario

Tipologia di verifica e strumenti di valutazione: Lavori multimediali di gruppo

Avezzano

01/05/2024

IL/LA DOCENTE

Gallese Duilia

SCHEDA PER DISCIPLINA A.S. 2023-2024

DISCIPLINA	MATEMATICA
DOCENTE	BIANCHI GABRIELLA
CLASSE	5 SEZ. H
LIBRO DI TESTO	M Bergamini, G. Barozzi, A. Tritone, Matematica. azzurro, 5 vol. Zanichelli
N. ORE SVOLTE	58

COMPETENZE ACQUISITE

Le alunne sanno identificare i problemi, individuando possibili soluzioni e argomentando con rigore logico.

Hanno acquisito il lessico specifico della disciplina, identificando simboli, relazioni e concetti.

Sanno riconoscere i concetti fondamentali e gli elementi di base che unificano i diversi aspetti della matematica.

CAPACITÀ RAGGIUNTE

Sanno analizzare questioni e problemi utilizzando opportunamente le procedure di calcolo.

Sanno utilizzare i metodi matematici studiati in situazioni diverse.

CONOSCENZE ACQUISITE

Conoscono i contenuti specifici relativi al calcolo infinitesimale.

Conoscono le procedure, i metodi di calcolo e la rappresentazione di semplici funzioni.

Il programma svolto nel corso dell'anno scolastico sarà condiviso con gli studenti, approvato e successivamente pubblicato nell'apposita area della bacheca di Argo.

NODI CONCETTUALI TRATTATI

- Funzioni e loro proprietà
- Limiti di una funzione reale di variabile reale
- L'algebra dei limiti e delle funzioni continue.
- Derivata di una funzione di una variabile (da completare)
- Studio di semplici funzioni (da completare)

METODOLOGIE SEGUITE E STRUMENTI UTILIZZATI

(metodi, attività, strumenti, tempi di svolgimento...)

Si è seguito il metodo interattivo con lezioni frontali e partecipate, utili, al fine di far pervenire gli studenti ad una maggiore consapevolezza nel calcolo infinitesimale ed alla comprensione di questioni e problemi per via grafica. Non è stata trascurata la metodologia per “prove ed errori”, impegnando gli allievi in esercizi e quesiti guidati, al fine di recuperare carenze di base e conseguire adeguatamente gli obiettivi prefissati. Si è cercato il più possibile di dare una visione organica e razionale della disciplina soffermandosi spesso su questioni algebriche funzionali al calcolo di limiti e derivate, nonché alla rappresentazione grafica di semplici funzioni.

Interazione continua e costante con gli alunni per chiarire le problematiche che man mano si sono evidenziate nella risoluzione di esercizi e problemi assegnati.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche formative e sommative, sondaggi, lezione partecipata, prove strutturate. La valutazione è servita ad indagare sui processi e progressi cognitivi dei singoli alunni e del gruppo classe. Si è basata essenzialmente su verifiche formative durante la lezione frontale con domande veloci e quesiti applicativi immediati per determinare il livello di attenzione e partecipazione della classe, nonché i progressi conseguiti dai singoli allievi. Sono state effettuate verifiche scritte e orali. La valutazione finale non è stata la semplice attribuzione della media dei voti conseguiti dall’allievo nel periodo esaminato, ma, pur partendo da questo dato oggettivo, ha tenuto conto, in alcuni casi in modo rilevante, di altri fattori tra i quali:

- la partecipazione al dialogo educativo e il contributo personale apportato.
- La sistematicità e l’efficacia dell’impegno personale.
- I progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza.
- I livelli raggiunti in relazione agli obiettivi prefissati e rispetto alle effettive potenzialità.

EDUCAZIONE CIVICA

Macroarea: Sviluppo sostenibile

Titolo dell’UdA: Video-lettera di Liliana Segre a Parole Ostili

Attività svolte e metodologie utilizzate: Condivisione di materiale

Tipologia di verifica e strumenti di valutazione: Elaborato scritto di gruppo

Avezzano, 10/05/2024

LA DOCENTE
Gabriella Bianchi

SCHEDA PER DISCIPLINA A.S. 2023-2024

DISCIPLINA	RELIGIONE
DOCENTE	RODORIGO ANDREA
CLASSE	5H
LIBRO DI TESTO	PARLIAMO DI RELIGIONE VOL. UNICO - EDB EDIZ.DEHONIANE BO (CED) 2018.
N. ORE SVOLTE	25

Gli obiettivi previsti nella programmazione di inizio anno sono stati raggiunti dalla classe, anche se con esiti diversi da parte dei vari studenti.

Di seguito vengono riportati gli obiettivi espressi in termini di competenze, conoscenze e capacità.

COMPETENZE ACQUISITE

- L'alunno sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sul senso cristiano della vita, nell'esercizio della libertà, della responsabilità e dell'etica.
- Coglie la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella cultura, per una lettura critica del mondo contemporaneo.
- Sa confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia.

CAPACITÀ RAGGIUNTE

- Argomenta le scelte etico-religiose proprie o altrui; discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.
- Sa descrivere le principali scelte operate dalla Chiesa e dal Concilio Vaticano II.
- Fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.

CONOSCENZE ACQUISITE

- Conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla bioetica, sull'etica sessuale, sulla questione ecologica.
- Conosce gli effetti nefasti delle grandi dittature e il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo.

Interpreta la presenza della religione in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

Il programma svolto nel corso dell'anno scolastico verrà condiviso con gli studenti, approvato e successivamente pubblicato nell'apposita area della bacheca di Argo.

METODOLOGIE SEGUITE E STRUMENTI UTILIZZATI

Le metodologie adottate sono le seguenti:

- LEZIONE FRONTALE E LEZIONE DIALOGATA, CON DISCUSSIONE DIBATTITO.
- LEZIONE INTERATTIVA, CON SUPPORTO MULTIMEDIALE.
- LETTURA E ANALISI DEI TESTI.
- COOPERATIVE LEARNING.
- FLIPPED CLASSROOM.
- Gli strumenti didattici utilizzati sono:
- MANUALE IN ADOZIONE.
- ALTRI TESTI / PDF E SLIDES ELABORATI DAL DOCENTE.
- SCHEMI /MAPPE CONCETTUALI ELABORATI DAL DOCENTE.
- MATERIALI DISPONIBILI SUL WEB (VIDEO/ARTICOLI DI GIORNALI ONLINE/MAPPE).

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per monitorare gli esiti di apprendimento degli studenti, sono state svolte delle prove di verifica orali e scritte. Queste ultime, valide per l'orale, sono state organizzate in domande aperte, strutturate e semistrutturate.

Per la valutazione sono stati adottati i criteri concordati nella prima Riunione per materia, concernenti le conoscenze acquisite, la comprensione e la capacità di sintesi, la correttezza lessicale e l'utilizzo del linguaggio specifico. Alla valutazione finale hanno contribuito fattori quali la partecipazione e l'interesse durante le lezioni, l'impegno e la costanza nei confronti dello studio, la progressione nell'apprendimento, la propensione ad eventuali approfondimenti personali, il raggiungimento degli obiettivi trasversali.

Trimestre: due valutazioni. Pentamestre: almeno due valutazioni.

EDUCAZIONE CIVICA

5H = Scheda tratta da Parole O'Stigli, Manifesto della comunicazione non ostile

Avezzano, 02/05/2024

DOCENTE
RODORIGO ANDREA

SCHEMA PER DISCIPLINA A.S. 2023-2024

DISCIPLINA Scienze Motorie

CLASSE V

SEZ. H

DOCENTE Giada Campoli

LIBRI DI TESTO: “Training 4life” di PAJNI PAOLA editore Clio Codice 9788884961389

Ore svolte 48

COMPETENZE ACQUISITE

Gli alunni, ognuno secondo le personali dinamiche, sono in grado di analizzare e applicare le conoscenze acquisite in nuovi contesti utilizzando un linguaggio adeguato e generalmente corretto. Sono in grado di rielaborare i concetti in modo personale e critico. Quasi tutti gli studenti sanno affrontare in modo ottimale, attività complesse, osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva in un contesto socioculturale. Tutti gli alunni sono in grado di svolgere attività sportive in un'etica corretta con rispetto delle regole e fair play; assumere stili di vita corretti attraverso la padronanza del concetto di salute e prevenzione; mettere in atto comportamenti responsabili verso la natura e saperla vivere attraverso l'attività motoria e sportiva in ambiente naturale.

CAPACITÀ RAGGIUNTE

- La maggior parte degli alunni ha raggiunto buone capacità. Alcuni si distinguono per aver raggiunto ottimi livelli. Gli alunni sono in grado di
- Eseguire esercizi e sequenze motorie con fluidità e coordinazione a corpo libero e utilizzando piccoli attrezzi.
- Adattarsi e organizzarsi nei giochi sportivi con applicazione e rispetto delle regole
- Assumere comportamenti responsabili verso sé e gli altri.
- Assumere posture corrette e conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità.
- Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta.
- Sapersi muovere in ambiente naturale e in palestra in sicurezza e utilizzare in modo corretto e pertinente gli strumenti tecnologici.

CONOSCENZE ACQUISITE

- Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e alcune funzioni fisiologiche.
- Avere consapevolezza dei principi per l'adozione di corretti stili di vita.
- Analizzare il concetto di benessere e salute dinamica.
- Riconoscere e analizzare i pilastri del benessere: dormire a sufficienza, alimentarsi in maniera corretta, muoversi e fare attività fisica.
- Analizzare una corretta alimentazione: cibo e metabolismo, i nutrienti, l'alimentazione bilanciata. Riconoscere i principi legati alla tutela della salute.
- Sono in grado di argomentare la storia delle olimpiadi Antiche e moderne.
- Costruire un proprio sapere attraverso uno studio che metta in relazione conoscenze mutate da più discipline.
- Riconoscere le struttura e le regole degli sport affrontati ed il loro aspetto educativo e sociale.
- Leggere e interpretare i principi del Fair Play.

Il programma svolto nel corso dell'anno scolastico è stato condiviso con gli studenti, approvato e successivamente pubblicato nell'apposita area della bacheca di Argo.

Gli studenti nell'arco dell'anno hanno dimostrato un atteggiamento corretto seguendo per lo più con puntualità ed interesse le attività proposte. Gli stimoli offerti dall'insegnante sono stati recepiti in modo adeguato e la partecipazione alle lezioni è risultata quasi sempre attiva e propositiva.

NODI CONCETTUALI

TRATTATI:

- Il concetto di benessere
- I pilastri del benessere
- L'importanza dell'attività motoria
- Una corretta alimentazione
- Il concetto di salute dinamica
- La storia delle olimpiadi
- L'atletica leggera
- Sport di squadra Pallavolo, Pallacanestro.
- La donna nello sport

- La storia dello Sport
- Gli sport in ambiente naturale
- Il sistema muscolare
- Il doping
- Gli interventi di primo soccorso (Frequentato corso di BLS-D organizzato dalla scuola)

- NON TRATTATI/NON COMPLETATI:

- L'allenamento
- Le dipendenze
- Il sistema nervoso
- L'apparato cardiovascolare

METODOLOGIE SEGUITE E STRUMENTI UTILIZZATI

Le attività curriculari sono state svolte facendo ricorso alle seguenti metodologie:

lezione frontale, comunque con sollecitazione di interventi e proposte da parte degli studenti; lezione dialogata, cooperative learning e brainstorming su argomenti disciplinari o di attualità; flipped classroom, e- learning, project work, problem solving, modalità asincrona (sviluppo di pagine interattive con power point, mappe concettuali per riassumere i concetti principali, stimolo per la creazione di collegamenti tra argomenti diversi e la sintesi critica degli stessi) lettura e analisi di testi e video.

Le azioni e le esperienze proposte hanno avuto lo scopo, innanzitutto, di mantenere vivo il contatto umano e il senso di responsabilità rispetto agli impegni e rispetto all'organizzazione del tempo, di stimolare il coinvolgimento attivo di tutti, ai fini della ricerca e condivisioni di problematiche da affrontare.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata con verifiche pratiche, test motori e prove misurate. La valutazione pratica ha tenuto conto delle tabelle di riferimento standardizzate a livello nazionale divise per sesso ed età riadattate tenendo conto dell'alto numero di soggetti sedentari. Osservazione diretta, sistematica e continua delle attività svolte e del comportamento. Si è tenuto conto

del

livello di partenza, dei progressi, delle motivazioni, della continuità e serietà, dell'impegno, della qualità e della partecipazione, oltre che delle competenze acquisite e non si è risolta quindi nella media matematica delle prove di verifica.

Sono state prese in considerazione le prove scritte e orali formali, ma anche tutte le attività non formali, i prodotti realizzati, la puntualità nelle consegne, gli interventi e la partecipazione attiva, la frequenza, il rispetto degli impegni scolastici, la correttezza e la collaborazione alle attività la progressione degli apprendimenti.

Durante tutto l'anno i parametri tenuti in forte considerazione sono stati:

- il rispetto di sé, dei compagni, del docente e delle attrezzature scolastiche;
- impegno profuso e partecipazione attiva alle lezioni;
- assenze, astensioni giustificate ed ingiustificate.

EDUCAZIONE CIVICA

Macroarea: Sviluppo sostenibile

Titolo dell'UdA: Il ruolo dello sport negli obiettivi di sviluppo sostenibile

Attività svolte e metodologie utilizzate: Attività di ricerca ed elaborazione dei contenuti. Le metodologie utilizzate sono state Flipped Classroom, cooperative learning, problem solving.

Tipologia di verifica e strumenti di valutazione: Presentazione di un elaborato multimediale.

Valorizzazione dei contenuti, delle capacità di esposizione, della puntualità nelle consegne, degli interventi e la partecipazione attiva.

Strumenti di valutazione: griglia di Ed.Civica approvata dal Collegio.

Avezzano, 07/05/2024

LA DOCENTE

Giada Campoli

SCHEDA PER DISCIPLINA A.S. 2023-2024

DISCIPLINA Scienze Naturali

CLASSE V

SEZ. H

DOCENTE Sabrina Tocci

LIBRI DI TESTO: “La dinamica endogena” (L.Palmieri E.), “Il corpo umano plus” (Sadava D.), “Racconto delle scienze naturali” (Klein S.).

Ore svolte 49

COMPETENZE ACQUISITE

- La maggior parte degli alunni è in grado di applicare le conoscenze acquisite in contesti nuovi, utilizzando un linguaggio scientifico corretto e forbito. Molti allievi sanno rielaborare i concetti in modo appropriato, esprimendo giudizi personali e mostrando ottime capacità di analisi e di critica. Solo una alunna ha evidenziato difficoltà determinate da uno studio non particolarmente approfondito e da carenze di base. Comunque, riesce ad analizzare e sintetizzare i vari argomenti trattati ma non riesce a porsi criticamente verso i modelli esplicativi proposti.
- La maggior parte degli studenti:
- Descrive l’anatomia e la fisiologia dei sistemi umani studiati
- Ha acquisito un comportamento corretto per la prevenzione e la tutela della salute propria e altrui
- Usa autonomamente i termini specifici dell’anatomia e fisiologia in relazione ai contenuti trattati
- Descrive e analizza il ciclo riproduttivo dei virus
- Ha acquisito comportamenti responsabili nei confronti della tutela della salute
- Riconosce il tipo di rappresentazione delle molecole
- Comprende le differenze sia sul piano strutturale che funzionale delle biomolecole
- Riconoscere il contributo della chimica nelle relazioni uomo-ambiente – tecnologie
- Analizza fenomeni naturali individuandone le cause e le conseguenze sull’uomo

- Osserva, descrive ed analizza fenomeni appartenenti alla realtà naturale e riconosce nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità
- È consapevole che il sistema Terra pur avendo dei feedback compensativi è facilmente alterabile dall'impatto umano.

CAPACITÀ RAGGIUNTE

- La maggior parte degli studenti:
- Sa riconoscere il corpo umano come sistema integrato di organi ed apparati
- Sa riconoscere i meccanismi che regolano l'equilibrio chimico-fisico del corpo umano nei suoi vari apparati
- Comprende ed usa correttamente i termini specifici delle scienze biologiche in relazione ai contenuti trattati
- Sa riconoscere le differenze sia sul piano strutturale che funzionale delle biomolecole
- Sa riconoscere le caratteristiche principali dei vari processi biochimici e le relaziona in base alla loro specifica funzione
- Ha acquisito la capacità di conoscere le basi biochimiche e molecolari delle funzioni biologiche dei microrganismi
- Ha acquisito la capacità di conoscere le interazioni che i microrganismi stabiliscono tra loro o con cellule dell'ospite
- Sa definire le caratteristiche fisiche dei sismi
- Riconosce le scale sismiche e gli strumenti di rilevazione
- Sa descrivere l'interno della Terra
- Sa definire le principali teorie geodinamiche

CONOSCENZE ACQUISITE

La maggior parte degli alunni ha raggiunto gli obiettivi di conoscenza e di comprensione dei meccanismi biologici. Solo qualche allievo ha acquisito una conoscenza superficiale degli argomenti, a causa dell'impegno non costante e non sempre adeguato.

Il programma svolto nel corso dell'anno scolastico è stato condiviso con gli studenti, approvato e successivamente pubblicato nell'apposita area della bacheca di Argo.

Gli studenti nell'arco dell'anno hanno dimostrato un atteggiamento corretto seguendo per lo più con puntualità ed interesse le attività proposte. Gli stimoli offerti dall'insegnante sono stati recepiti in modo adeguato e la partecipazione alle lezioni è risultata quasi sempre attiva e propositiva.

NODI CONCETTUALI

-TRATTATI:

Le biomolecole e il metabolismo cellulare: studio delle biomolecole, ruolo dell'ATP, caratteristiche principali delle vie metaboliche (cataboliche ed anaboliche), catabolismo del glucosio (glicolisi, fermentazione, ciclo di Krebs, catena di trasferimento elettronico mitocondriale e produzione di ATP).

Elementi di virologia e microbiologia: genetica e struttura dei virus, virus come vettori, trasduzione: ciclo litico e ciclo lisogeno, virus a DNA e a RNA, virus Sars-Co-V2.

Le biotecnologie: tecnica del DNA ricombinante, elettroforesi su gel, PCR, RT-PCR e test diagnostici, sistema CRISPR/Cas9, metodo Sanger, applicazioni delle biotecnologie, gli OGM e la clonazione.

Anatomia e fisiologia del sistema nervoso:

-DA TRATTARE:

Dinamica terrestre: tettonica delle placche, interno della Terra, Terremoti

METODOLOGIE SEGUITE E STRUMENTI UTILIZZATI

- IN PRESENZA:

- Le attività curriculari sono state svolte facendo ricorso alle seguenti metodologie:
- lezione frontale e guidata;
- lezione dialogata, cooperative learning e brainstorming su argomenti disciplinari o di attualità;
- peer to peer per le attività di recupero

Modalità asincrona: sviluppo di pagine interattive con power point, mappe concettuali per riassumere i concetti principali di una lezione capovolta, per creare collegamenti tra argomenti diversi e sintetizzare in modo schematico.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte due verifiche (orali e semi strutturate) per quadrimestre.

La valutazione delle verifiche è stata effettuata dal docente seguendo i criteri di valutazione del processo formativo inseriti nel PTOF. Si è tenuto conto dei seguenti aspetti:
utilizzo del lessico disciplinare, conoscenza e capacità di esposizione dei principali concetti e delle principali teorie, della capacità di confrontare concetti, teorie ed autori, nonché dell'evoluzione del processo di apprendimento, del metodo di lavoro, dell'interesse e della partecipazione.

EDUCAZIONE CIVICA

Macroarea: SVILUPPO SOSTENIBILE

Titolo dell'Uda: "Il rapporto tra crescita economica e sostenibilità"

Attività svolte e metodologie utilizzate: il docente ha fornito alla classe degli spunti di approfondimento sull'argomento proposto. La classe è stata suddivisa in gruppi di lavoro, ciascun gruppo ha scelto un aspetto riguardante l'argomento e ha ricercato del materiale originale sul web. In seguito, ogni gruppo ha elaborato il materiale trovato arricchendolo di considerazioni personali.

Tipologia di verifica e strumenti di valutazione: la verifica si è basata su una presentazione power-point. La valutazione è stata formulata sulla base della partecipazione attiva all'attività proposta, sulla capacità di lavorare in gruppo e sulla capacità espositiva del lavoro svolto.

Avezzano, 30/04/2024

LA DOCENTE

Sabrina Tocci

SCHEMA PER DISCIPLINA A.S. 2023-2024

DISCIPLINA	SCIENZE UMANE
DOCENTE	Laura Renzi
CLASSE	5H
LIBRI DI TESTO	U. Avalle, M. Maranzana, La prospettiva pedagogica, Dal Novecento ai giorni nostri, Paravia, Pearson. E. Clemente, R. Danieli, La prospettiva sociologica, Paravia, Pearson. E. Clemente, R. Danieli, La prospettiva antropologica, Paravia, Pearson.
N. ORE SVOLTE	124 h (alla data attuale)

COMPETENZE ACQUISITE

Con livelli di maturazione diversi, lo studente si orienta con i linguaggi propri delle Scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socio-educativo, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori. È in grado di padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea; ha acquisito le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza; ha sviluppato un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche psicosociali.

CAPACITÀ RAGGIUNTE

A vari livelli, gli studenti sono capaci di: utilizzare e trasferire in altri ambiti conoscenze e competenze acquisite nello studio delle Scienze umane; di guardare ai problemi del vivere sociale nella prospettiva pedagogica, psicologica, antropologica e sociologica, individuando possibili interventi educativi per la soluzione degli stessi; di accostarsi alle ricerche nel campo delle scienze umane con la consapevolezza della loro complessità.

CONOSCENZE ACQUISITE

✓Il passaggio dall'Ottocento al Novecento: le scuole nuove attraverso gli autori più significativi. ✓Il Novecento e la cultura pedagogica moderna. ✓I principali temi del confronto educativo contemporaneo, anche in rapporto con le altre scienze umane, a partire dagli autori più significativi:

Dewey,

Kilpatrick, Decroly, Montessori, Claparède, Freinet, Maritain, Makarenko, Gramsci, Gentile. ✓La pedagogia psicoanalitica e il comportamentismo: Freud, Adler, Piaget, Vygotskij, Watson, Skinner, Bruner. ✓La pedagogia rinnovata: Rogers, Freire, Illich, Capitini, Don Saltini, Don Milani. ✓Lecture antologiche degli autori trattati. ✓Le connessioni tra il sistema scolastico italiano e le politiche europee dell'istruzione (compresa la prospettiva della formazione continua) attraverso i principali documenti internazionali su educazione, formazione e diritti dei minori. ✓La formazione alla cittadinanza e l'educazione ai diritti umani. ✓L'educazione e la formazione in età adulta e i servizi di cura alla persona. ✓I media, le tecnologie e l'educazione. ✓L'educazione in prospettiva multiculturale. ✓L'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva. ✓La comunicazione e i mezzi di comunicazione di massa. ✓La critica della società di massa. ✓I processi di globalizzazione; ✓Il contesto socio-culturale in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di welfare state. ✓Gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo", con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito delle politiche di cura e di servizio alla persona: le politiche della salute, quelle per la famiglia e l'istruzione nonché l'attenzione ai disabili specialmente in ambito scolastico.

Il programma svolto nel corso dell'anno scolastico verrà condiviso con gli studenti, approvato e successivamente pubblicato nell'apposita area della bacheca di Argo.

NODI CONCETTUALI

- TRATTATI:

La pedagogia del Novecento.

L'educazione e la formazione in età adulta e i servizi di cura alla persona.

L'educazione in prospettiva multiculturale.

L'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva.

La politica (il potere, lo Stato, il cittadino), storia e caratteristiche dello Stato moderno, Stato totalitario e Stato sociale.

L'industria culturale e società di massa, cultura e comunicazione nell'era del digitale

La globalizzazione

Il disagio esistenziale

- NON TRATTATI/NON COMPLETATI, ma in via di attuazione/completamento:

La parità di genere

METODOLOGIE SEGUITE E STRUMENTI UTILIZZATI

Metodologie: dibattito dialogico e lezione frontale, anche con supporti multimediali; didattica laboratoriale con episodi di apprendimento situato; creazione di un clima inclusivo e sollecitazione dell'ascolto, dell'interazione, dell'individuazione dell'errore in modo costruttivo e dell'autovalutazione; esercitazioni in classe, sia scritte che orali, anche in funzione della prova d'esame; semplificazione e organizzazione di materiali di studio; differenziazione della mediazione didattica; lavoro di gruppo; problem solving; brain storming; programmazione delle verifiche scritte in accordo con la classe.

Materiali e strumenti utilizzati: libro di testo in adozione, anche in formato digitale, con relative espansioni e approfondimenti; altri testi, articoli di giornali, materiali cartacei, fotocopie, monitor interattivo.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifica

Per ogni studente sono state svolte due prove scritte e una orale nel trimestre; due scritte e due orali nel pentamestre.

Tipologie

Verifiche scritte proposte: domande aperte, comprensione e produzione di testi.

Verifiche orali proposte: interrogazione orale e verifiche dal posto; discussione dei compiti assegnati.

Strumenti di valutazione

Sono state utilizzate griglie come da indicazioni del dipartimento giuridico-filosofico e tabella di valutazione dei livelli di apprendimento contenute PTOF.

Valutazione

Per la valutazione, oltre a trasparenza, condivisione e tempestività, si sono seguiti i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, inseriti nel PTOF. Sono stati, in ogni caso, tenuti in debito conto: il livello individuale di conoscenze, abilità e competenze acquisiti; i progressi compiuti rispetto al livello di partenza; l'impegno e la partecipazione; la capacità espositiva e critica di ogni studente.

EDUCAZIONE CIVICA

- Macroarea Sviluppo sostenibile

Titolo UDA: l'Agenda 2030-Obiettivo 8-Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti.

Abilità: acquisire consapevolezza dei principi legati allo sviluppo sostenibile e delle loro conseguenze a livello politico, economico e sociale su scala nazionale e globale.

Conoscenze: Dal PIL al BIL (Benessere Interno Lordo).

Periodo: trimestre

Attività svolte: letture, conversazioni, approfondimenti, ricerche, realizzazione di un prodotto multimediale.

Metodologie utilizzate: flipped classroom, EAS

Tipologia di verifica e strumenti di valutazione: presentazione di un elaborato multimediale, valutato con la relativa griglia come previsto nel Curricolo di Istituto.

- **Macroarea Costituzione**

Titolo UDA l'Europa, patria comune

Abilità: comprendere il concetto di cittadinanza europea e coglierne le opportunità e i vantaggi.

Conoscenze: i precursori dell'Europa unita

Attività previste: letture, conversazioni, ricerche, approfondimenti, realizzazione di un prodotto multimediale.

Periodo: Pentamestre

Metodologie: flipped classroom, EAS

Tipologia di verifica e Strumenti di valutazione: presentazione di un elaborato multimediale, valutato con la relativa griglia come previsto nel Curricolo di Istituto.

Avezzano, 30/04/2024

LA DOCENTE

Prof.ssa Laura Renzi

SCHEDA PER DISCIPLINA A.S. 2023-2024

DISCIPLINA: STORIA

CLASSE V SEZ. H

DOCENTE *Roberta De Federicis*

Obiettivi prefissati nella Programmazione di classe

Comprensione della complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto critico tra diverse aree geografiche e culturali.

Comprensione dei processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico, sociale e culturale, mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo.

Comprensione delle procedure della ricerca storica fondata sull'utilizzo delle fonti.

Individuare nelle diverse epoche storiche le basilari conquiste delle libertà individuali e collettive.

Riattualizzazione dei contenuti appresi.

La classe 5H, in relazione alle basilari e imprescindibili conoscenze pregresse, all'attitudine, all'impegno individuale, alla comprensione e rielaborazione concettuale dei fatti storici, al possesso sicuro degli strumenti linguistici, ha raggiunto gli obiettivi prefissati nella programmazione attraverso livelli e modalità diversificate.

La classe nel complesso si è mostrata corretta e partecipativa

Nodi storici:

Dall'età giolittiana alla Guerra fredda

Il mondo all'inizio del Novecento

Primato della Nazione e mito della razza

Stati Uniti tra crescita economica ed imperialismo

L'età giolittiana: riforme sociali e sviluppo economico

La "grande migrazione": 1900-1915

La politica interna tra socialisti e cattolici

La Prima guerra mondiale



Le rivoluzioni del 1917 in Russia

Il comunismo di guerra

Dopo la guerra: sviluppo e crisi

Gli anni Venti

La crisi del '29

Le trasformazioni politiche, sociali e culturali nel dopoguerra. La crisi delle Istituzioni liberali

L'ascesa del fascismo: politica sociale ed economica

Le leggi razziali

Il Nazismo e i genocidi del XXsec.

Da trattare

Secondo conflitto

L'Italia dal Fascismo alla Resistenza: le tappe di costruzione della democrazia repubblicana

EDUCAZIONE CIVICA

Dittature a confronto: Fascismo, Nazifascismo, Comunismo di guerra

Gli argomenti trattati hanno costantemente seguito il percorso storico e sono stati approfonditi dal Docente.

Libro di testo- Comunicare storia- A .Brancati vol 3 (La Nuova Italia)

Le verifiche sono state effettuate in numero congruo.

Luogo e data

Avezzano, 30/04/2034

Il Docente

Roberta De Federicis

SCHEDA PER DISCIPLINA A.S. 2023-2024

DISCIPLINA	Storia dell'arte
DOCENTE	Emanuela Doganieri
CLASSE	5H
LIBRO DI TESTO	Giuseppe Nifosi, <i>L'arte svelata</i> , Ottocento Novecento XXI secolo, vol. 3, Laterza, rist. 2018.
N. ORE SVOLTE	74 ore

Gli obiettivi previsti nella programmazione di inizio anno sono stati raggiunti dalla classe, anche se con esiti diversi da parte dei vari studenti.

Di seguito vengono riportati gli obiettivi espressi in termini di competenze, conoscenze e capacità.

COMPETENZE ACQUISITE

- Contestualizzare gli artisti e i movimenti artistici nel contesto storico-culturale di riferimento.
- Analizzare l'opera d'arte attraverso un metodo, esaminandone la struttura e l'aspetto formale (l'equilibrio, la simmetria, il ritmo, il movimento), decodificandone il messaggio e comprendendone il significato all'interno del suo contesto storico – sociale.
- Distinguere nell'opera d'arte le specificità dovute all'individualità dell'artista, dagli elementi stilistici tipici dell'epoca e/o dell'area geografica in cui è stata prodotta.
- Comunicare in modo chiaro e corretto, padroneggiando il linguaggio specifico della disciplina.
- Costruire un proprio sapere attraverso uno studio che metta in relazione conoscenze mutate da più discipline.
- Avere consapevolezza del valore culturale del patrimonio artistico italiano e dell'importanza della sua tutela, valorizzazione, conservazione e restauro.

CAPACITÀ RAGGIUNTE

- Sapere inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico e geografico.
- Sapere individuare e distinguere i diversi aspetti di un fenomeno storico-artistico.
- Sapere analizzare le opere utilizzando un metodo appropriato.

riconoscere la natura materiale delle opere, in particolare le diverse tecniche di realizzazione dell'architettura, della pittura, della scultura e delle "arti minori".

- Sapere riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni delle opere analizzate.
- Sapere confrontare le opere d'arte appartenenti ad autori e/o periodi storico-artistici differenti.
- Sapere utilizzare la terminologia specifica della disciplina.
- Sapere cogliere i valori estetici e culturali delle singole opere.
- Sapere individuare nel patrimonio artistico i fondamenti della propria identità culturale.

CONOSCENZE ACQUISITE

- Conoscere i principali periodi e linguaggi artistici proposti, inquadrandoli correttamente nel loro contesto storico e geografico.
- Conoscere i principali protagonisti degli eventi artistici e delle correnti a cui appartengono.
- Conoscere la natura materiale delle opere, in particolare le diverse tecniche di realizzazione dell'architettura, della pittura, della scultura e delle "arti minori".
- Conoscere il significato di lettura iconografica e lettura iconologica di un'opera d'arte.
- Riconoscere gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni delle opere analizzate.
- Conoscere i caratteri peculiari dei vari artisti e/o dei vari periodi storico-artistici.
- Conoscere la terminologia specifica della disciplina.
- Conoscere il valore artistico, storico e culturale delle varie opere analizzate.
- Conoscere i principi fondamentali che garantiscono la tutela del patrimonio storico artistico.

Il programma svolto nel corso dell'anno scolastico verrà condiviso con gli studenti, approvato e successivamente pubblicato nell'apposita area della bacheca di Argo.

NODI CONCETTUALI

- TRATTATI:

- Il Neoclassicismo.
- Il Romanticismo.
- Il Realismo e il Verismo.

- La stagione dell'Impressionismo.
- CLIL - Mary Cassatt: an American Impressionist.
- Tendenze postimpressioniste.
- Verso il Novecento.
- La fotografia.

- NON TRATTATI / NON COMPLETATI:

- Le Avanguardie (non completato).
- Il Movimento moderno.
- L'arte del secondo dopoguerra.
- L'arte contemporanea.

METODOLOGIE SEGUITE E STRUMENTI UTILIZZATI

Le metodologie adottate sono le seguenti:

- LEZIONE FRONTALE E LEZIONE DIALOGATA, CON DISCUSSIONE DIBATTITO.
- LEZIONE INTERATTIVA, CON SUPPORTO MULTIMEDIALE.
- LETTURA E ANALISI DEI TESTI.
- COOPERATIVE LEARNING.
- FLIPPED CLASSROOM.

Gli strumenti didattici utilizzati sono:

- MANUALE IN ADOZIONE.
- ALTRI TESTI / PDF E SLIDES ELABORATI DALLA DOCENTE.
- SCHEMI /MAPPE CONCETTUALI ELABORATI DALLA DOCENTE.
- MATERIALI DISPONIBILI SUL WEB (VIDEO/ARTICOLI DI GIORNALI ONLINE/MAPPE).

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per monitorare gli esiti di apprendimento degli studenti, sono state svolte delle prove di verifica orali e scritte. Queste ultime, valide per l'orale, sono state organizzate in domande aperte, strutturate e semistrutturate.

Per la valutazione sono stati adottati i criteri concordati nella prima Riunione per materia, concernenti le conoscenze acquisite, la comprensione e la capacità di sintesi, la correttezza lessicale e l'utilizzo del linguaggio specifico. Alla valutazione finale hanno contribuito fattori quali la partecipazione e l'interesse durante le lezioni, l'impegno e la costanza nei confronti dello studio, la progressione nell'apprendimento, la propensione ad eventuali approfondimenti personali, il raggiungimento degli obiettivi trasversali.

Trimestre: due valutazioni. Pentamestre: almeno due valutazioni.

EDUCAZIONE CIVICA

Macroarea: **Cittadinanza digitale**

Titolo dell'UdA: *Hate speech: lo spettro dell'odio offline e online.*

Contenuti:

- Significato dell'espressione "Hate speech".
- Caratteri generali delle Avanguardie; il Futurismo: il carattere aggressivo delle parole.
- Manifesto del Futurismo di Marinetti. Manifesto dei pittori futuristi.
- Boccioni, *La città che sale*; Balla, *Bambina che corre sul balcone*, *Dinamismo di un cane al guinzaglio*.
- I Futuristi e la guerra: Carlo Carrà, *Manifestazione interventista*.

Attività svolte e metodologie utilizzate: lezione frontale partecipata, utilizzo di materiali multimediali, lavoro di ricerca individuale e di gruppo.

Tipologia di verifica e strumenti di valutazione: realizzazione di un prodotto multimediale e/o cartaceo con una riflessione sul tema dello Hate Speech, sulla sua diffusione nella nostra società, l'elaborazione di un breve Manifesto di almeno 3 punti contro il fenomeno dello Hate Speech.

ALTRE ATTIVITÀ

1/12/2023: Spettacolo *Fontamara* al Teatro dei Marsi - Produzione del Teatro Stabile d'Abruzzo e del Teatro Lanciavichio con la collaborazione del Centro Studi Silone, del Comune di Pescina e del Comune di Avezzano. Spazio Talk con il Prof. Benedetto Di Pietro sul romanzo *Fontamara* e sull'autore Ignazio Silone.

13/12/2023: visione del film *C'è ancora domani* al Cinema Astra.

15/01/2024: Uscita didattica rientrante nelle attività della Settimana del Croce ad Aielli (visione dei murales) e Pescina (Casa Silone).

Dal 18 gennaio al 20 gennaio 2024: Settimana del Croce - *Laboratorio Il trono di spade: un patrimonio da difendere* con la prof.ssa Mariolina Di Salvatore e la sottoscritta.

Avezzano, 29/04/2024

LA DOCENTE
Emanuela Doganieri

Simulazione Prima Prova

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹ la via
ferrata che lontano brilla; e nel cielo di
perla dritti, uguali, con loro trama delle
aeree fila digradano in fuggente ordine
i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando cresce
e dilegua femminil lamento?³ I fili di
metallo a quando a quando squillano,
immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi⁴ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe⁵, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era

⁴ *stimansi*: si stima, si considera.

⁵ *messe*: il raccolto dei cereali.

a quel modo. – Il cuore te lo diceva – mormorava con un triste sorriso. - Ella l’ascoltava coi suoi grand’occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁷, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l’un dopo l’altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l’uscio del casolare dietro al cataletto⁸ che se ne andava, e s’era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁹.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l’autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l’autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli “ultimi” è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di “vinti” che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore

⁶ *concio*: conciato, ridotto.

⁷ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁸ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁹ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta

dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del “bambino invisibile”: per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle “leggi razziali”; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell’epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un’intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall’intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l’intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell’altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell’apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D’altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.
2. Qual è l’atteggiamento che, secondo l’autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l’inclinazione per la musica “*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*”?
4. A tuo giudizio, perché l’autore afferma che la musica non “*ha alcuna relazione con il mondo reale*”?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹⁰ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹⁰ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità.

In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Simulazione Seconda Prova

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Titolo: Deprivazione culturale, ruolo della scuola e nuove emergenze educative

PRIMA PARTE

La relazione fra condizioni socioculturali e rendimento scolastico ha impegnato la riflessione psicopedagogica nel corso del Novecento. Le ricerche effettuate hanno messo in evidenza come il contesto culturale di nascita possa influire sul successo scolastico.

Il libro “Lettera a una professoressa, scritto dai ragazzi della scuola di Barbiana, rappresenta un atto di accusa contro una scuola che non è per tutti ma solo per coloro che, per appartenenza di classe, possiedono gli strumenti linguistici e culturali necessari alla sua frequenza. Nel documento tratto dal libro “Storia della Scuola”, si fa riferimento agli anni dell’entrata in vigore della legge sulla scuola media unica che intendeva dare una risposta al grave problema dell’abbandono scolastico e consentire il superamento del destino sociale correlato alla classe di appartenenza.

Il candidato, avvalendosi anche della lettura e analisi dei documenti riportati, illustri il ruolo della scuola per favorire il superamento dello svantaggio culturale soffermandosi, in particolare, sulle emergenze educative attuali.

Documento 1

Voi dite che Pierino del dottore scrive bene. Per forza, parla come voi. Appartiene alla ditta. Invece la lingua che parla e scrive Gianni è quella del suo babbo. Quando Gianni era piccino chiamava la radio lalla. E il babbo serio: «Non si dice lalla, si dice aradio». Ora, se è possibile, è bene che Gianni impari a dire anche radio. La vostra lingua potrebbe fargli comodo. Ma intanto non potete cacciarlo dalla scuola.

«Tutti i cittadini sono eguali senza distinzione di lingua». L’ha detto la Costituzione pensando a lui. Ma voi avete più in onore la grammatica che la Costituzione. E Gianni non è più tornato neanche da noi. Noi non ce ne diamo pace. Lo seguiamo di lontano. S’è saputo che non va più in chiesa, né alla sezione di nessun partito. Va in officina e spazza. Nelle ore libere segue le mode come un burattino obbediente. Il sabato a ballare, la domenica allo stadio. Voi di lui non sapete neanche che esiste. Così è stato il nostro primo incontro con voi. Attraverso i ragazzi che non volete. L’abbiamo visto anche noi che con loro la scuola diventa più difficile. Qualche volta viene la tentazione di levarseli di torno. Ma se si perde loro, la scuola non è più scuola. È un ospedale che cura i sani e respinge i malati. Diventa uno strumento di differenziazione sempre più irrimediabile. E voi ve la sentite di fare questa parte nel mondo? Allora richiamateli, insistete, ricominciate tutto da capo all’infinito a costo di passar da pazzi. Meglio passar da pazzi che essere strumento di razzismo.

Scuola di Barbiana, *Lettera a una professoressa*, Libreria Editrice Fiorentina, Firenze 1976, p. 19-20

Documento 2

Nel 1961 - 1962 il 79,1 per cento dei ragazzi che, conseguita la licenza elementare, proseguivano gli studi, si trovava di fronte al cosiddetto “doppio binario”: da una parte la scuola d’avviamento professionale senza ulteriori sbocchi, dall’altra un severo esame di ammissione alla scuola media triennale con il latino, aperta a tutte le successive scuole secondarie. Il destino scolastico di ricchi e poveri, di ragazzi di città e di campagna veniva deciso al termine della scuola elementare, a un’età molto precoce (10 – 11 anni) e, quel che è peggio, non in base ai meriti di ciascuno ma di fatto per la sua collocazione sociale. L’idea di una scuola media unica nasceva non già da una modellistica scolastica o da un’impostazione pedagogica, ma investiva le finalità stesse dell’intero sistema scolastico e il suo ruolo sociale. L’art. 34 della Costituzione aveva dato in proposito un’indicazione chiara: «L’istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita». Di qui la necessità di fornire a tutti i giovani una formazione di base in grado di colmare gli svantaggi iniziali legati all’ estrazione sociale o alla deprivazione culturale; di sollevare il “tetto troppo basso” delle conoscenze comuni e delle abilità indispensabili per vivere una società moderna; di garantire una crescita fondata sull’uguaglianza dei punti di partenza e sulla pluralità degli approdi cui ciascuno poteva legittimamente aspirare; di assicurare un processo educativo a misura di adolescente, volto a



potenziare le sue capacità conoscitive e critiche, a dotarlo della strumentazione necessaria per compiere le successive scelte di studio e di lavoro.

Saverio SANTAMAITA, *Storia della scuola*, Pearson Italia, Milano -Torino, 2010, p. 141 - 142

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. Quali sono le caratteristiche e le differenze esistenti tra metodi competitivi e collaborativi?
2. Esiste una relazione tra scuola e mobilità sociale?
3. Che cosa si intende con l'espressione "dispersione scolastica"?
4. Come si è modificato il linguaggio con l'utilizzo del "social network"?

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINE	FIRMA
Bianchi Gabriella	Matematica	
Campoli Giada	Scienze Motorie	
De Federicis Roberta	Storia	
Di Bernardo Nora	Lingua e letteratura italiana	
Di Salvatore Mariolina	Fisica	
Doganieri Emanuela	Storia dell'arte	
Fontana Fabiola Venere	Sostegno	
Gallese Duilia	Lingua e cultura latina	
Paris Elvira	Filosofia	
Pinelli Mariachiara	Sostegno	
Renzi Laura	Scienze Umane	
Rodorigo Andrea	Religione	
Sallustio Irma	Lingua e cultura straniera inglese	
Tocci Sabrina	Scienze Naturali	

Avezzano, 15 maggio 2024

LA COORDINATRICE DI CLASSE

Emanuela Doganieri

Il Dirigente Scolastico
Prof. Attilio D'Onofrio
*Firmato digitalmente ai sensi del CAD
e norme ad esso connesse*